



RELAZIONE SEMESTRALE 2002

INDICE

Highlights	4
Relazione sulla gestione	6
Il profilo di Autogrill	6
Andamento della gestione del gruppo	9
Altre comunicazioni	24
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre	27
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Prospetti contabili consolidati e note illustrative al 30 giugno 2002	
Stato Patrimoniale	30
Conto Economico	32
Note illustrative alla situazione semestrale	33
Allegati	
<ul style="list-style-type: none">• <i>Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni</i>• <i>Autogrill S.p.A. – prospetti contabili al 30 giugno 2002</i>	63
Stato Patrimoniale	73
Conto Economico	75

Cariche Sociali ^(a)

Consiglio di Amministrazione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004)

<i>Presidente ^(b)</i>	Gilberto BENETTON
<i>Amministratore Delegato ^(c)</i>	Livio BUTTIGNOL
<i>Consiglieri senza deleghe specifiche</i>	Alessandro BENETTON
	Giorgio BRUNETTI
	Antonio BULGHERONI
	Marco DESIDERATO
	Sergio EREDE
	Gianni MION
	Gaetano MORAZZONI

Collegio Sindacale

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002)

<i>Presidente</i>	Gianluca PONZELLINI ^(d)
<i>Sindaci Effettivi</i>	Marco REBOA ^(d)
	Ettore Maria TOSI ^(d)
<i>Sindaci Supplenti</i>	Giovanni Pietro CUNIAL ^(d)
	Graziano Gianmichele VISENTIN ^(d)

Società di Revisione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002)

Arthur Andersen S.p.A.

- ^(a) Informazioni di cui alla raccomandazione CONSOB n. 97001574 del 20 febbraio 1997, in ordine agli amministratori e alle deleghe loro conferite.
- ^(b) Poteri di legge e di statuto ed in particolare la rappresentanza legale della Società nonché la firma sociale
- ^(c) Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola, come da delibera del 24-4-2002
- ^(d) Revisore Contabile

Highlights

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Δ %	Esercizio 2001
(m€)				
Vendite a catena ⁽¹⁾	1.563,5	1.524,3	2,6%	3.337,2
Ricavi netti	1.526,7	1.487,9	2,6%	3.266,5
EBITDA ⁽²⁾	158,3	151,4	4,6%	381,4
% su ricavi	10,4%	10,2%		11,7%
EBITA ⁽³⁾	81,1	80,8	0,4%	225,8
% su ricavi	5,3%	5,4%		6,9%
Risultato ante imposte	0,2	(17,3)	n.s.	21,5
% su ricavi	0,0%	(1,2%)		0,7%
Cash Flow ante imposte	132,6	107,8	23,0%	294,4
% su ricavi	8,7%	7,2%		9,0%
Investimenti tecnici ⁽⁴⁾	71,2	78,7		171,8
Capitale circolante netto	(282,0)	(247,7)		(335,8)
Capitale investito netto	1.310,9	1.529,8		1.354,7
Posizione finanziaria netta	(1.079,6)	(1.297,2)		(1.118,4)

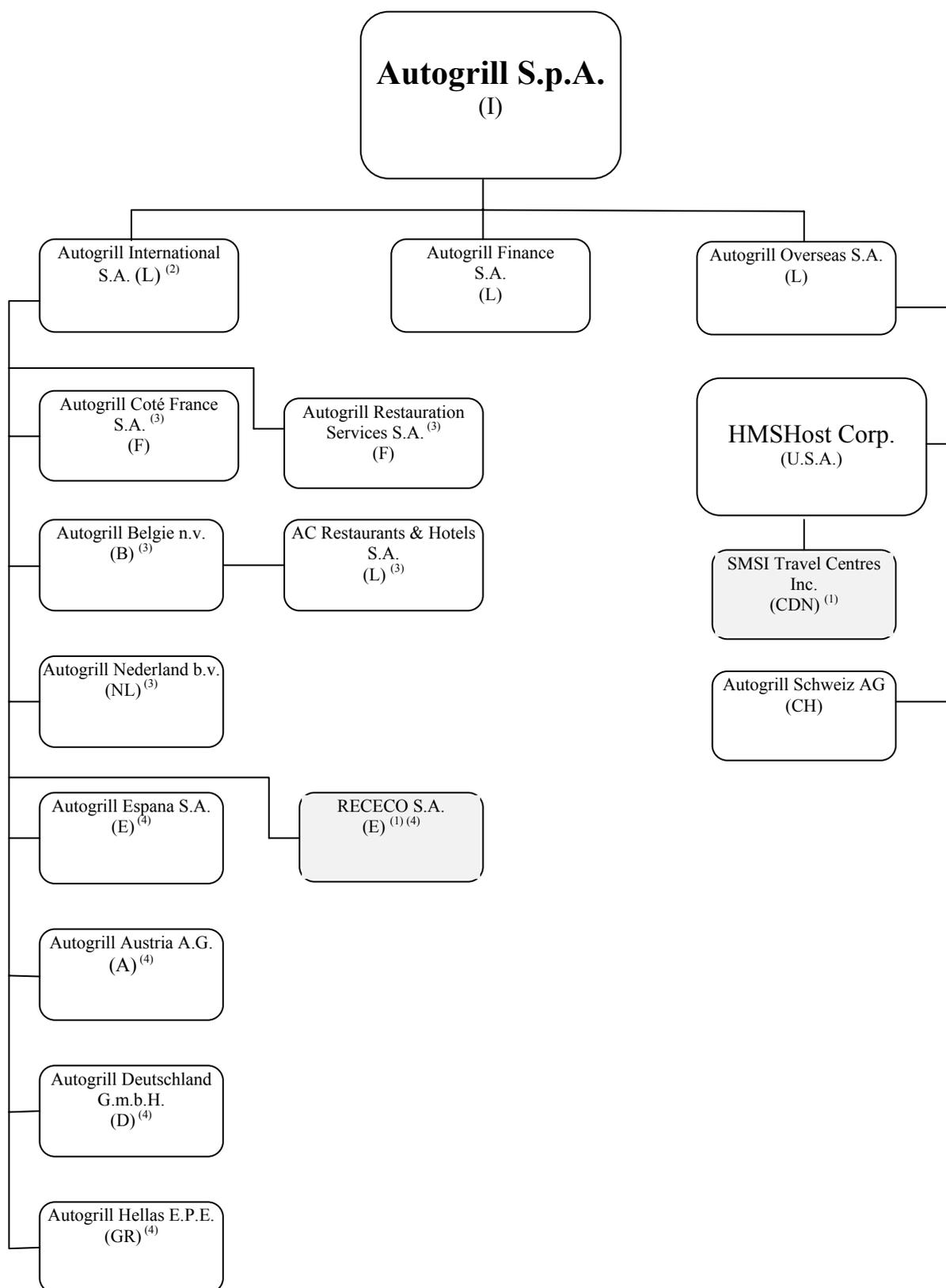
⁽¹⁾ Comprendono le vendite realizzate da tutti i locali operanti sotto le insegne del Gruppo, gestiti direttamente o da affiliati

⁽²⁾ Risultato ante ammortamenti, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari ed imposte sul reddito

⁽³⁾ Risultato ante ammortamenti degli avviamenti e delle differenze di consolidamento, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari ed imposte sul reddito.

⁽⁴⁾ Esclusi finanziari e in partecipazioni

Struttura semplificata del gruppo al 30 giugno 2002



(1) società di nuovo consolidamento

(2) scissa il 22 luglio 2002

(3) controllata dal 22 luglio 2002 da Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. (L)

(4) controllata dal 22 luglio 2002 da Autogrill Sud Europa S.p.A. (I)

Relazione sulla gestione

Il Profilo di Autogrill

Con una rete di oltre 4.300 punti di vendita e ristoro, localizzati in circa 900 sedi in 15 Paesi, Autogrill opera per il ristoro di chi viaggia lungo le autostrade, negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie, nonché all'interno di fiere, centri commerciali e città. La varietà dei concepts e la pluralità dei marchi di proprietà (come Ciao, Spizzico e ACafe, in Italia) e in licenza (tra gli altri, Starbucks, Burger King, Sbarro, Pizza Hut) compone un portafoglio prodotti unico al mondo per ampiezza, capacità competitiva e impatto.

La missione e i valori

Autogrill si impegna a offrire la miglior scelta di servizi di ristoro per le persone in movimento e, nel perseguire questa missione, si attiene ai seguenti valori imprescindibili.

- *la centralità del cliente*
- *la qualità*, come parte integrante della missione e della cultura aziendale, che si esprime nella disponibilità del servizio 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, nella professionalità e nella qualità dell'attività prestata.
- *l'innovazione nei prodotti e nei concetti*

Gli elementi distintivi

Il livello di servizio erogato, conseguito come risultante della capillarità della rete, della qualità e varietà dell'offerta e della capacità di innovazione, distingue Autogrill dai competitors.

Una forte concentrazione sul territorio (Autogrill è leader negli USA ed in Italia, Paesi in cui ha realizzato l'84% del suo fatturato nel semestre, e co-leader nella maggioranza degli altri in cui opera) permette una posizione di costo competitiva, ulteriormente sostenuta dalle sinergie attuabili tra i diversi Paesi.

Le attività in concessione.

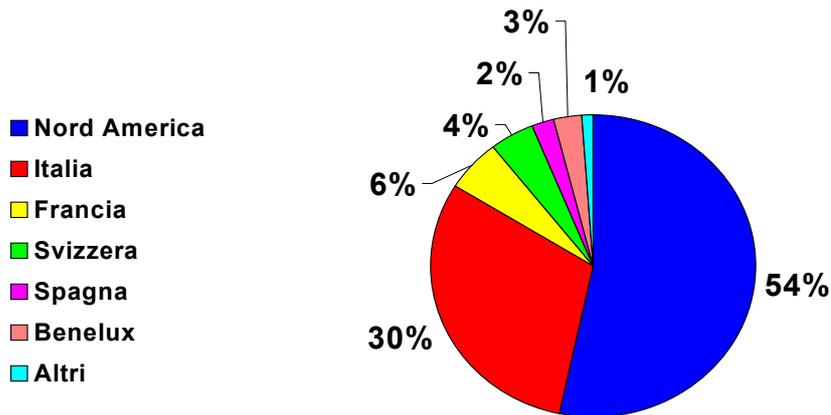
Oltre il 90% delle attività di Autogrill sono riconducibili alla ristorazione in regime di concessione: aeroporti, autostrade, stazioni ferroviarie e poli fieristici. Secondo le stime disponibili, il mercato mondiale vale oltre 15 miliardi di euro, con una crescita media in termini reali, misurata dal traffico, superiore al 3% annuo. Il valore generato per clienti e concedenti ha assicurato al Gruppo una percentuale di rinnovo dei contratti tra le più elevate del settore.

Le attività non in concessione.

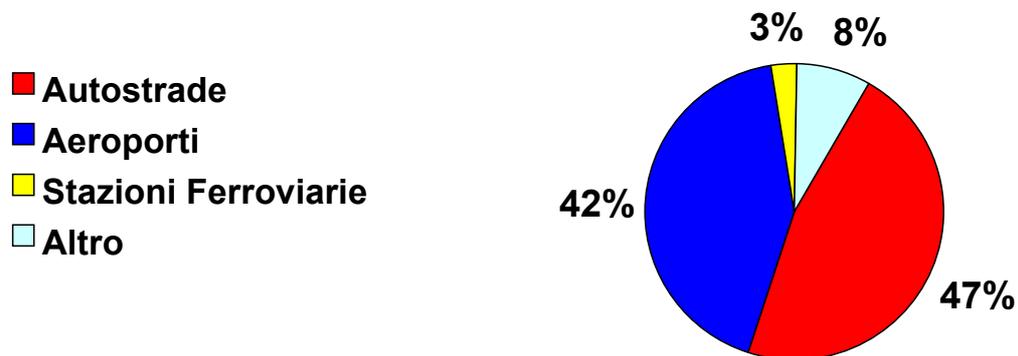
Nelle peculiarità del mercato italiano, Autogrill costituisce anche un dinamico polo di sviluppo della ristorazione allargata a tutti i canali. Al marchio proprietario Spizzico e al marchio in licenza Burger King si è aggiunta nel 1° semestre 2002 la partecipazione in Pastarito per potenziare un dispositivo di grande sviluppo.

L'area di attività

*Ripartizione dei ricavi per area geografica
(dati riferiti al 1° semestre 2002)*



*Ripartizione dei ricavi per canale
(dati riferiti al 1° semestre 2002)*



Strade e autostrade

Il 47% circa del fatturato del semestre proviene dall'attività di ristorazione su strade e autostrade, in Europa e nel Nord America. L'acquisto di SMSI Travel Centres Inc., realizzato nel semestre, ha contribuito all'aumento della quota del canale.

Aeroporti

Il settore della ristorazione aeroportuale rappresenta il 42% del fatturato del semestre e costituisce un'altra importante direttrice di sviluppo, grazie all'esperienza e alle competenze sviluppate negli anni dalla controllata americana HMSHost e condivise da Autogrill.

Stazioni ferroviarie

Francia, Italia, Svizzera e, con l'acquisizione nel semestre di Receco S.A., Spagna sono i Paesi dove Autogrill è presente nelle stazioni ferroviarie. Oltre alla crescita in tali mercati, il Gruppo presidia con attenzione ogni ulteriore possibilità di sviluppo nel canale.

Centri commerciali e città.

Circa l'8% del fatturato del semestre proviene dalla ristorazione nei centri commerciali e nei centri cittadini, dove il Gruppo conta circa 200 ristoranti, prevalentemente concentrati in Italia.

La stagionalità del settore

I livelli di attività del Gruppo sono fortemente correlati alla mobilità delle persone. Una marcata stagionalità caratterizza tale fattore e in particolare i flussi turistici. Perciò, nel primo semestre i ricavi risultano inferiori del 15-20% rispetto al secondo.

Il risultato operativo risente della stagionalità in misura ancor più sensibile, sia per l'imputazione prorata temporis di alcuni costi, sia per la più contenuta efficienza nelle fasi di bassi volumi di attività.

Sotto il profilo finanziario, infine, nel primo semestre si contraggono sia la generazione media di cassa sia le disponibilità liquide, anche per effetto della concentrazione nel periodo di pagamenti annuali.

Andamento della gestione del gruppo

Nella presente relazione, ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in milioni di Euro – rappresentati dal simbolo m€. I dati reddituali comparativi sono riferiti al 1° semestre 2001; quelli patrimoniali ai saldi di fine esercizio 2001.

La performance del Gruppo è sintetizzabile nell'aumento dei ricavi a 1.526,7 m€ (+2,6%) e della redditività operativa, espressa dall'EBITDA, a 158,3 m€ (+4,6%).

Il miglioramento della redditività operativa, unitamente ad una significativa contrazione degli oneri finanziari, ha consentito di raggiungere un risultato ante imposte in pareggio (+0,2 m€), contro la perdita di 17,3 m€ consuntivata nel periodo di confronto.

Il cash flow ante imposte è aumentato del 23% a 132,6 m€ e ha determinato una riduzione di 38,8 m€ dell'indebitamento finanziario netto a 1.079,6 m€, scontati anche gli effetti della variazione del rapporto di conversione dollaro USA/euro. Rispetto a dodici mesi prima, il progresso della posizione finanziaria netta è risultato pari a 217,6 m€.

Il contesto nel quale si sono conseguiti tali risultati è fortemente differenziato fra le diverse aree geografiche di attività:

- in Nordamerica e segnatamente negli aeroporti statunitensi, il traffico passeggeri, pur in recupero dopo l'11 settembre, è risultato in flessione dell'11,8% sul 1° semestre 2001;
- nell'area Euro, la congiuntura è rimasta debole e ciò, associato agli effetti psicologici dell'introduzione della divisa unica, ha indotto una contrazione/riorientamento dei consumi privati. In Italia, il maggior mercato europeo del Gruppo, le vendite della grande distribuzione (GDO) nel bimestre marzo-aprile 2002 hanno manifestato un calo dell'1,7% verso lo stesso bimestre del 2001 (INDIS-Unioncamere). Data la prevalenza di transazioni con la clientela regolate in contanti, l'introduzione dell'euro ha inoltre determinato, come previsto, una riduzione dell'efficienza operativa, soprattutto in quei paesi, come l'Italia, non abituati alla trattazione di centesimi;
- in Svizzera, le vendite ai viaggiatori provenienti dai paesi limitrofi sono state ulteriormente contratte dal rafforzamento del franco svizzero sull'euro. I flussi turistici sono stati inoltre compromessi dallo scarso innevamento invernale e la mobilità aerea ha continuato a risentire della crisi occorsa nello scorso autunno alla compagnia di bandiera.

Il contributo ai ricavi consolidati fornito dalle acquisizioni (+34,2 m€) è stato quasi pari agli effetti delle dismissioni di attività per razionalizzazione del portfolio, realizzate nel corso dello scorso esercizio (-37,9 m€).

I ricavi riferiti ai punti vendita comparabili sono aumentati del +2,3%, con un tasso di crescita superiore quindi alla dinamica del driver di riferimento, rappresentato dal traffico e dagli imbarchi.

Il successo delle iniziative di branding e di servizio hanno permesso di registrare un progresso dei ricavi, nonostante i fattori di flessione dei consumi sopra indicati.

La maggiore attenzione dedicata al miglioramento del mix e ad una più puntuale pianificazione del servizio ha consentito di progredire nella redditività complessiva nonostante le avverse condizioni commerciali e la bassa stagione e di contenere gli impatti nelle aree geografiche più frammentate.

Gli investimenti netti del semestre sono ammontati a 144,5 m€, con un incremento di 57,1 m€ rispetto al periodo di confronto determinato dalle acquisizioni del semestre, realizzate proseguendo nella selettiva strategia di crescita. L'acquisizione del controllo di Receco S.A in Spagna e della SMSI Travel Centres Inc. in Canada, in particolare, hanno integrato importanti attività sinergiche con le operazioni del Gruppo. Con l'accordo che ha portato all'acquisizione del 21,6% di Pastarito S.p.A., si è aggiunto un importante fattore di potenziamento dello sviluppo delle attività di ristorazione fuori concessione in Italia.

Conto Economico Consolidato sintetico

Esercizio 2001	(importi in milioni di €)	1° Semestre 2002		1° Semestre 2001		Variazione			
						totale		netto Δ cambi	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla									
3.266,5 clientela		1.526,7		1.487,9		38,8	2,6%	34,8	2,3%
78,5 Altri ricavi e proventi		37,1		35,4		1,7	4,8%	1,4	3,9%
3.345,0 Valore della produzione		1.563,8	100,0%	1.523,3	100,0%	40,5	2,7%	36,2	2,4%
(1.886,1) Costo della produzione		(893,9)	-57,2%	(868,5)	-57,0%	(25,4)	2,9%	(23,2)	2,7%
1.458,9 Valore Aggiunto		669,9	42,8%	654,8	43,0%	15,1	2,3%	13,0	2,0%
(1.039,3) Costo del lavoro		(494,1)	-31,6%	(490,6)	-32,2%	(3,5)	0,7%	(1,6)	0,3%
Svalutazioni di attività correnti,									
(12,3) accantonamenti per rischi ed altri		(6,3)	-0,4%	(4,5)	-0,3%	(1,8)	40,0%	(1,8)	40,0%
(36,9) Oneri diversi		(17,8)	-1,1%	(17,2)	-1,1%	(0,6)	3,5%	(0,6)	3,5%
370,4 Margine operativo lordo		151,7	9,7%	142,5	9,4%	9,2	6,5%	9,0	6,3%
(117,3) Ammortamenti e svalutazioni degli									
avviamenti e delle differenze di		(55,2)	-3,5%	(54,5)	-3,6%	(0,7)	1,3%	(0,6)	1,1%
(155,6) Altri ammortamenti e svalutazioni di									
immobilizzazioni		(77,2)	-4,9%	(70,6)	-4,6%	(6,6)	9,3%	(6,6)	9,3%
97,5 Risultato operativo		19,3	1,2%	17,4	1,1%	1,9	10,9%	1,8	10,4%
(55,3) Oneri finanziari netti		(18,1)	-1,2%	(35,9)	-2,4%	17,8	-49,6%	17,8	-49,6%
(1,2) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(0,3)	0,0%	(0,3)	0,0%	-	n.s.	-	0,0%
41,0 Risultato prima delle componenti		0,9	0,1%	(18,8)	-1,2%	19,7	n.s.	19,6	n.s.
straordinarie e delle imposte									
(19,5) Proventi/(oneri) straordinari netti		(0,7)	0,0%	1,5	0,1%	(2,2)	n.s.	(2,2)	n.s.
21,5 Risultato prima delle imposte		0,2	0,0%	(17,3)	-1,1%	17,5	n.s.	17,4	n.s.
(29,2) Imposte sul reddito ⁽¹⁾									
(7,7) Risultato del periodo		0,2	0,0%	(17,3)	-1,1%	17,5	-101,2%	17,4	-100,0%
5,2 Risultato di competenza di terzi		1,9	0,1%	2,4	0,2%	(0,5)	-20,8%	(0,5)	-20,8%
(12,9) Risultato di competenza del Gruppo		(1,7)	-0,1%	(19,7)	-1,3%	18,0	-91,4%	17,9	-90,4%
381,4 EBITDA		158,3	10,4%	151,4	10,2%	6,9	4,6%	6,7	4,4%

⁽¹⁾ non determinate nelle situazioni semestrali

Analisi dei ricavi

Il Gruppo opera nel comparto della moderna ristorazione commerciale. A tale offerta si affiancano la vendita di prodotti (*c.d. retail*) ed alcuni servizi accessori, anche alberghieri.

Esercizio 2001	(m€)	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione %	
				totale	netto Δ cambi
Vendite al pubblico					
2.461,6	Ristorazione	1.171,8	1.119,7	4,7%	4,4%
744,5	Retail	326,9	343,6	-4,9%	-5,2%
26,0	Hotellerie ed altri servizi	11,8	10,6	10,9%	9,7%
3.232,1	Totale vendite dirette al pubblico	1.510,5	1.473,9	2,5%	2,3%
34,4	Vendite a terzi e affiliati	16,2	14,0	15,7%	15,7%
3.266,5	Totale	1.526,7	1.487,9	2,6%	2,3%

Le attività di ristorazione hanno fatto registrare andamenti positivi, con una crescita del 4,7% a 1.171,8 m€, dovuta al miglioramento della penetrazione e del consumo medio in un mercato potenziale (misurato dal “traffico”), che per aeroporti statunitensi ed autostrade italiane – i principali contesti di attività – ha registrato, rispettivamente, una flessione dell’11,8% ed una crescita del 2,6% (percorrenza; fonte Autostrade S.p.A.).

Con riferimento ai locali “comparabili”, la crescita della ristorazione è risultata pari al 3,5%. Le attività di retail risentono della cessione di Passaggio Rail AG, che nel 1° semestre 2001 aveva realizzato in tale settore ricavi per 16,2 m€.

Gli importi suesposti non comprendono, peraltro, le vendite di prodotti petroliferi nelle stazioni di servizio gestite dal Gruppo, che hanno raggiunto i 25 m€ contro i 20 m€ del periodo di confronto e che sono riflesse nel conto economico per il solo aggio, compreso nella voce Altri ricavi e proventi.

Altre poste di maggiore importanza

Gli **Altri ricavi e proventi** sono connessi all’attività caratteristica e si riferiscono principalmente a canoni di affiliazione e locazione di azienda, a contributi da fornitori ed a compensi per distribuzione di carburanti e tessere telefoniche ed autostradali e si incrementano proporzionalmente alla crescita dei volumi di attività.

L’incidenza del **costo della produzione** sui ricavi rimane sostanzialmente in linea con il 1° semestre 2001.

La dinamica del **costo del lavoro** risulta complessivamente positiva, beneficiando principalmente del più efficiente modello operativo adottato nelle unità aeroportuali statunitensi a partire dall’ultimo trimestre 2001.

Il numero medio degli occupati (rapportato ad equivalenti unità a tempo pieno - FTE) ha registrato la seguente dinamica, differenziata per area geografica:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Europa	16.163	16.463	(300)	16.463
HMSHost (*)	19.618	23.992	(4.374)	24.634
Totale	35.781	40.455	(4.674)	41.097

(*) I dati 2002 non sono omogenei con i precedenti, per un intervenuto cambiamento dei criteri di calcolo. La riduzione effettiva risulta pari al 5% circa.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano a 17,8 m€ (+0,6m€) e comprendono prevalentemente imposte indirette e differenze negative di cassa.

Le **svalutazioni di attività correnti e gli accantonamenti per rischi ed oneri** sono ammontati a 6,3 m€ (+1,8m€), con un incremento prevalentemente connesso al prudentiale apprezzamento del rischio di insolvenza di alcuni partner commerciali statunitensi.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni** nel 1° semestre 2002 sono ammontati complessivamente a 132,4 m€ (+7,3m€).

L'importo sopra indicato è comprensivo di ammortamenti di avviamenti e differenze di consolidamento (*Goodwill*) per 55,2 m€ (+0,7m€).

Gli **oneri finanziari netti** si riducono di 17,8 m€ a 18,1 m€, per effetto della maggiore variabilizzazione dei tassi passivi e della diversa composizione valutaria dell'indebitamento. E' stato così possibile beneficiare della discesa dei tassi di mercato monetario, passati rispetto al 1° semestre 2001, rispettivamente, dal 4,10% al 3,40% per l'euro e dal 5,1% all'1,9% per il dollaro USA. Il costo medio dell'indebitamento finanziario si è così abbassato dal 5,80% al 3,20% circa. Un ulteriore contributo alla riduzione degli oneri finanziari è stato fornito dalla riduzione di oltre 100 m€ dell'indebitamento netto medio tra i due periodi.

Le **componenti straordinarie** hanno un saldo negativo di 0,7 m€ (-2,2m€).

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Stato Patrimoniale Consolidato sintetico

(m€)	30.6.2002 (1)	31.12.2001	VARIAZIONE		30.6.2001 (1)
			totale	netto Δ cambio	
A) Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	1.200,1	1.286,3	(86,2)	10,2	1.362,3
Immobilizzazioni materiali	460,4	486,6	(26,2)	(10,0)	502,9
Immobilizzazioni finanziarie	49,3	34,0	15,3	17,4	26,5
	1.709,8	1.806,9	(97,1)	17,6	1.891,7
B) Capitale di esercizio			-		
Rimanenze di magazzino	83,7	90,3	(6,6)	(2,0)	95,5
Crediti commerciali	71,0	60,8	10,2	12,2	68,4
Altre attività	220,8	239,3	(18,5)	(0,0)	258,6
Debiti commerciali	(391,3)	(433,6)	42,3	24,5	(396,2)
Fondi per rischi ed oneri	(85,3)	(92,5)	7,2	5,2	(86,5)
Altre passività correnti	(180,9)	(200,1)	19,2	9,2	(187,5)
	(282,0)	(335,8)	53,8	49,1	(247,7)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.427,8	1.471,1	(43,3)	66,7	1.644,0
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(116,9)	(116,4)	(0,5)	(2,9)	(117,0)
E) Capitale investito netto	1.310,9	1.354,7	(43,8)	63,8	1.527,0
Finanziato da:					
F) Capitale proprio					
Patrimonio netto del Gruppo	213,9	216,1	(2,2)	(2,3)	209,0
Patrimonio netto di terzi	17,4	20,2	(2,8)	(1,3)	20,8
	231,3	236,3	(5,0)	(3,6)	229,8
G) Obbligazioni convertibili	371,7	368,1	3,6	3,6	364,4
H) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine					
Debiti finanziari a medio/lungo termine	837,4	969,5	(132,1)	(16,7)	638,5
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(92,4)	(51,4)	(41,0)	(47,0)	
	745,0	918,1	(173,1)	(63,7)	638,5
I) Posizione finanziaria netta a breve					
Debiti finanziari a breve	109,6	118,1	(8,5)	(19,9)	445,0
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(146,7)	(285,9)	139,2	147,3	(150,7)
	(37,1)	(167,8)	130,7	127,4	294,3
Posizione finanziaria netta (G+H+I)	1.079,6	1.118,4	(38,8)	67,3	1.297,2
L) Totale, come in E)	1.310,9	1.354,7	(43,8)	63,8	1.527,0

(1) situazione determinata sulla base del risultato ante imposte

Dal profilo patrimoniale si rilevano le riduzioni del capitale investito netto e dell'indebitamento finanziario netto, rispettivamente, di 43,8 m€ e di 38,8 m€, originate dal più elevato rapporto di conversione dollaro USA/euro. Infatti, circa l'80% del capitale investito netto è denominato in dollari e nella stessa divisa sono denominati debiti finanziari per importo pressoché pari.

Il patrimonio netto, pertanto, risente in misura trascurabile delle oscillazioni delle valute e si contrae in conseguenza del risultato infrannuale.

Rendiconto Finanziario Consolidato sintetico

Rendiconto finanziario consolidato

esercizio 2001 (in m€)	1° semestre 2002	1° semestre 2001
(197,8) Posizione finanziaria netta a breve iniziale⁽¹⁾	175,5	(195,5)
31,5 Risultato del periodo (comprensivo della quota di terzi) ⁽²⁾	0,2	(17,3)
272,9 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	132,4	125,1
0,2 (Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	0,1	(0,1)
1,5 Accantonamenti per rischi, al netto degli utilizzi	(5,2)	(3,2)
0,4 Variazione del capitale di esercizio ⁽²⁾	(57,3)	(54,7)
2,5 Variazione netta del TFR e delle altre passività a medio-lungo termine	2,9	2,1
309,0 Flusso monetario da attività di esercizio	73,1	51,9
(171,8) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(71,2)	(78,7)
11,6 Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	2,4	0,7
(23,1) -Acquisto netto di partecipazioni consolidate	(57,9)	(14,0)
(14,2) Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(17,8)	4,6
(197,5) Flusso monetario da attività di investimento	(144,5)	(87,4)
7,2 Interessi maturati su obbligazioni convertibili zero coupon	3,6	3,6
347,0 Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	15,5	272,4
(78,8) Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio/lungo termine	(79,2)	(318,9)
(10,5) Pagamento di dividendi ad azionisti della Capogruppo	-	(10,5)
(7,2) Altri movimenti	(3,7)	(3,6)
257,7 Flusso monetario da attività di finanziamento	(63,8)	(57,0)
369,2 Flusso monetario del periodo	(135,2)	(92,5)
(3,6) Differenze cambio su finanziamenti a breve termine	(3,2)	(6,3)
167,8 Posizione finanziaria netta a breve finale	37,1	(294,3)
(1.286,2) Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine finale⁽⁴⁾	(1.116,7)	(1.002,9)
(1.118,4) Indebitamento finanziario netto totale finale	(1.079,6)	(1.297,2)

⁽¹⁾ gli importi relativi al 1° semestre 2002, all'esercizio 2001 ed al 1° semestre 2001 comprendono le disponibilità nette delle società di nuovo consolidamento, pari rispettivamente a 7,7 m€, a 5,5 m€ ed a 7,8

⁽²⁾ determinato al lordo delle imposte del periodo

⁽³⁾ esclude gli avviamenti e le differenze di consolidamento sulle società acquisite nell'esercizio

⁽⁴⁾ i saldi esposti sono stati influenzati anche dai seguenti fattori:

esercizio 2001 (in m€)	1° semestre 2002	1° semestre 2001
(26,1) Effetto della variazione dell'area di consolidamento	-	(24,3)
(50,2) Differenze cambio su finanziamenti a medio-lungo termine	109,4	(87,1)

Nel 1° semestre le attività di esercizio hanno generato liquidità per 73,1 m€ (+21,2 m€).

Le attività di investimento hanno assorbito complessivamente 144,5 m€ (+57,1 m€), compresi 57,9 m€ per acquisizioni di società consolidate (+43,9 m€) e 19 m€ per acquisizioni di quote di collegamento o per ulteriori operazioni in corso di perfezionamento.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali hanno assorbito 71,2 m€ (-7,5 m€). La loro ripartizione per area geografica, canale e finalità è la seguente:

in m€ area geografica	<u>1° Semestre 2002</u>		<u>1° Semestre 2001</u>	
	importo	quota	importo	quota
HMSHost ⁽¹⁾	22,3	31,3%	34,9	44,3%
Italia	22,8	32,0%	16,0	20,3%
Svizzera	5,1	7,2%	13,3	16,9%
Francia	11,1	15,6%	6,4	8,1%
Spagna	5,4	7,6%	1,4	1,8%
Benelux	1,4	2,0%	0,8	1,0%
Grecia	0,1	0,1%	0,8	1,0%
Austria - Germania	1,8	2,5%	0,1	0,1%
Non allocabili ⁽²⁾	1,2	1,7%	5,0	6,4%
totale	71,2	100,0%	78,7	100,0%

⁽¹⁾ Nordamerica, Oceania ed Estremo Oriente

⁽²⁾ relativi alla nuova sede direzionale del Gruppo, che ospita anche le funzioni centrali dell'area Europa e dell'unità operativa Italia

canale	importo	quota	importo	quota
Aeroporti	18,5	26,0%	27,9	35,5%
Autostrade	35,9	50,4%	27,7	35,2%
Stazioni ferroviarie	2,7	3,8%	2,9	3,7%
Fuori concessione	8,6	12,1%	9,5	12,1%
Non allocabili	5,5	7,7%	10,7	13,6%
totale	71,2	100,0%	78,7	100,0%

finalità	importo	quota	importo	quota
Sviluppo ⁽¹⁾	49,1	69,0%	57,1	72,6%
Mantenimento	16,6	23,3%	10,9	13,9%
Altri ⁽²⁾	5,5	7,7%	10,7	13,6%
totale	71,2	100,0%	78,7	100,0%

⁽¹⁾ nuove *units* e ristrutturazioni con modifiche all'offerta

⁽²⁾ relativi agli investimenti ICT sulle procedure centrali ed agli investimenti sulle sedi direzionali.

L'incidenza percentuale degli investimenti sui ricavi risulta pari al 4,6% (5,3% e 5,2%, rispettivamente, nel primo semestre e nell'intero esercizio 2001), risentendo anche della rimodulazione del piano di investimento nel canale aeroporti, connessa alla sfavorevole congiuntura.

In Italia i principali investimenti hanno riguardato l'apertura del nuovo Modello 2 a Po Est (autostrada), della food-court all'aeroporto di Napoli Capodichino e di nuovi locali alla Stazione Termini di Roma (Table Cafè e Spizzico). Le principali ristrutturazioni realizzate sono quelle di Somaglia Est e Fratta Nord in autostrada.

In Europa gli investimenti si sono concentrati prevalentemente nella ristrutturazione della rete esistente. In particolare i locali di Margarete Sud, La Reserve, Morieres, Bordeaux, Drace, Perrogney e Port d'Alsace in Francia, Sagunto e Villacastin in Spagna, Matri in Austria.

In Svizzera si sono aperti i nuovi locali di Pieterlen (autostrada) e Basilea (aeroporti)

Gli investimenti di HMSHost si sono concentrati principalmente nella ristrutturazione, rebranding e rebranding dei locali del canale aeroportuale.

La matrice geografica e settoriale dell'attività

Le attività del Gruppo sono realizzate in circa 4.300 punti di ristoro, ubicati in 886 siti così distribuiti:

n. siti	Autostrade	Aeroporti	Stazioni	Altri	Totale al 31/06/2002	Totale al 31/12/2001
Europa	529	12	33	125	699	701
NordAmerica	103	70	-	9	182	165
Altri Paesi	-	5	-	-	5	4
Totale	632	87	33	134	886	870

Circa il 90% del volume d'affari è realizzato in ristoranti ubicati in aree o immobili in concessione ottenute direttamente dai gestori delle infrastrutture o, in alcuni casi, da società petrolifere.

L'andamento per area geografica

La collocazione geografica delle attività rappresenta attualmente la principale chiave di lettura degli andamenti del Gruppo. Le responsabilità operative sono coerenti con tale ripartizione.

Anche allo scopo di agevolare la comparazione con i dati finanziari divulgati in precedenza, le attività di HMSHost non sono state distinte per area geografica. Tali attività, peraltro, sono concentrate per il 95% circa nel Nordamerica, mentre le operazioni europee e quelle nella regione Asia-Pacifico contribuiscono al consolidato HMSHost rispettivamente per il 4% e per l'1% circa.

Le differenze geografiche negli indicatori di *performance* e nella intensità degli investimenti sono riconducibili a differenti modelli e contesti operativi. In particolare, le attività in Italia, che sviluppano oltre il 60% dei ricavi europei, beneficiano dalla prevalenza di unità multiofferta, che massimizzano l'efficienza operativa e la rotazione del capitale.

Le attività europee hanno una stagionalità più marcata rispetto a quelle nordamericane e risentono di una situazione congiunturale della quale hanno maggiormente sofferto le attività nei paesi caratterizzati da bassa taglia dimensionale.

Si riassumono di seguito i dati essenziali, ripartiti per area geografica.

(m€)	Europa				HMShost			Non allocabili		Gruppo			
	2002	2001	Variazione %		2002	2001	Variazione %	2002	2001	2002	2001	Variazione %	
			totale	netto Δ cambi								totale	totale
Vendite	710,5	714,5	-0,6%	-1,0%	816,2	773,4	5,5%			1.526,7	1.487,9	2,6%	2,3%
EBITDA (*)	71,9	78,2	-8,1%	-8,2%	95,8	79,6	20,3%	(9,4)	(6,4)	158,3	151,4	4,6%	4,5%
% su ricavi	10,1%	10,9%			11,7%	10,3%				10,4%	10,2%		
Investimenti	47,7	38,8	22,9%	21,4%	22,3	34,9	-36,1%	1,2	5,0	71,2	78,7	-9,5%	-3,8%
Ammortamenti	33,0	31,2	5,8%	5,2%	43,6	39,0	11,9%	55,9	54,9	132,4	125,1	5,8%	5,7%

HMShost Corp.

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio con l'euro, i dati di seguito riportati sono espressi in milioni di dollari, rappresentati da m\$.

1. Risultati reddituali

Durante il primo semestre del 2002 HMShost ha conseguito un **fatturato** pari a 732,4 m\$, con un incremento del 5,5% rispetto ai primi sei mesi dell'esercizio precedente (+4% su base comparabile); tale risultato è stato ottenuto in un periodo durante il quale si è registrato un calo del traffico aereo nel Nord America pari a -11,8% (fonte: ATA).

I canali nei quali la società opera hanno evidenziato i seguenti andamenti:

- *aeroporti*: nonostante la riferita riduzione del traffico le vendite hanno raggiunto i 547,9 m\$, con una crescita del 4% su base comparabile;
- *autostrade*: il fatturato complessivo ha raggiunto i 161 m\$, con un incremento dell'11% al netto dell'acquisizione di SMSI Travel Centres Inc.;
- *centri commerciali*: i ricavi sono stati pari a 23,5 m\$, in aumento dell'1,6% su base comparabile.

Durante i primi sei mesi del 2002 l'Ebitda del gruppo statunitense ha raggiunto gli 86 m\$, con una crescita del 20,3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con una incidenza sui ricavi pari al 11,7% (nel primo semestre 2001 era stata pari allo 10,3%). Questo risultato è il frutto delle azioni intraprese durante il 2000 ed il 2001 per incrementare l'efficacia commerciale e l'efficienza del modello operativo. Tali attività sono proseguite anche nella prima parte dell'esercizio 2002: in particolare, al progetto "National Processing Center", finalizzato alla centralizzazione delle attività amministrative, sono stati sostenuti 3,7 m\$, spesi nel semestre.

Gli **investimenti tecnici** sono stati pari 22,2 m\$ (2,7% di incidenza sul fatturato), in flessione del 25% rispetto ai 30 m\$ (4,2% sul fatturato) dei primi sei mesi 2001, scontando la rimodulazione del programma di investimenti operata dopo gli eventi dell'11 settembre.

2. Attività di sviluppo

Nel semestre:

- è stato acquisito l'intero capitale della società canadese SMSI Travel Centres Inc., per un prezzo pari a 35,7 m\$: tale società opera nell'Ontario e gestisce i servizi di ristorazione in 18 aree di servizio lungo la Highway 400 e la Highway 401, le due principali arterie autostradali della regione, e 16 punti di ristoro nei tre terminal nell'aeroporto internazionale di Toronto, primo del Canada e 26° al mondo (fonte: ACI). Nel primo semestre 2002 la società ha conseguito ricavi per 22,3 m\$, dei quali 18,7 nel canale autostradale e 3,6 in quello aeroportuale;

- sono stati aggiudicati o rinnovati contratti per un ammontare complessivo di ricavi atteso di circa 800 m\$. In particolare:
 - sono stati rinnovati
 - per 15 anni, il contratto relativo alle attività di ristorazione nell'aeroporto di Kansas City;
 - fino al 2014, il contratto relativo alle attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Palm Beach;
 - fino al 2008, la concessione per i servizi di ristorazione nell'aeroporto internazionale di Los Angeles;
 - per altri 2 anni il contratto relativo alle attività di food&beverage nell'aeroporto John Wayne di Santa Ana;
 - e sono stati aggiudicati
 - lo sviluppo e la gestione – per un periodo iniziale di 12 anni - di due nuove aree di ristoro sulla Ohio Turnpike;
 - la concessione decennale relativa alle attività di ristorazione all'interno del nuovo terminal Edward H. McNamara dell'aeroporto internazionale di Detroit;
 - la concessione quinquennale per 2 punti vendita retail all'interno dell'aeroporto internazionale canadese di Vancouver;
 - un contratto decennale per le attività food&beverage all'interno dell'aeroporto internazionale di Calgary;
 - due nuovi contratti all'interno dell'aeroporto internazionale di Newark;
 - un contratto settennale per lo svolgimento delle attività sia food&beverage sia retail nell'aeroporto internazionale di San Antonio;

- sono stati riaperti i primi 4 ristoranti sulla New Jersey Turnpike, dopo la ristrutturazione che riguarderà sull'arco di un triennio tutte le 12 aree di servizio. Il contratto di concessione relativo a tale autostrada - una delle più importanti arterie autostradali americane, con oltre 600.000 veicoli al giorno (fonte: New Jersey Turnpike Authorities) - è stato rinnovato nel 1999 per 20 anni. I lavori hanno comportato il completo rifacimento delle strutture esistenti e delle aree di parcheggio circostanti e l'introduzione per la prima volta nel canale autostradale di prodotti branded. Rispetto ai primi sei mesi del 2000, le vendite dei 4 punti vendita rinnovati sono aumentate in media di quasi il 35%.

Europa

Le operazioni registrano in Europa andamenti più riflessivi, scontando gli effetti di:

- a) alcune ristrutturazioni e rilasci di unità per riassetto di portfolio, operate prevalentemente nel corso dell'esercizio precedente;
- b) una drastica flessione dei flussi di viaggiatori esterni verso la Svizzera e l'Olanda;
- c) una ridotta propensione al consumo, soprattutto in Italia, riflessa dal minor numero di contatti (transazioni con la clientela) del periodo.

Tali fattori sono stati contrastati in particolare con un ampliamento dell'offerta in Italia e con l'aumento di quote di mercato in Francia, Spagna e nelle stazioni ferroviarie italiane.

L'**EBITDA margin** totale flette di 0,8 punti percentuali in relazione all'andamento dei volumi e a temporanei disallineamenti di assetto operativo, prontamente recuperati nella seconda parte del semestre.

(in m€)										
1° semestre 2002										
	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	Totale
Ricavi	465,4	84,8	67,6	34,1	18,1	23,7	9,7	3,8	3,3	710,5
EBITDA	64,7	6,5	(0,9)	2,3	(0,4)	0,9	(1,0)	(0,6)	0,4	71,9
% su Ricavi	13,9%	7,7%	-1,3%	6,7%	-2,2%	3,8%	-10,3%	-15,8%	12,1%	10,1%
Investimenti	22,8	11,1	5,1	5,4	0,6	0,8	1,5	0,3	0,1	47,7
Ammortamenti	15,6	7,4	3,8	1,8	1,2	1,4	1,2	0,4	0,2	33,0

1° semestre 2001										
	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	Totale
Ricavi	463,7	79,4	82,6	28,0	18,3	24,4	10,0	5,6	2,5	714,5
EBITDA	64,3	7,4	1,4	2,2	0,8	2,6	(0,0)	(0,8)	0,3	78,2
% su Ricavi	13,9%	9,3%	1,7%	7,9%	4,5%	10,8%	-0,4%	-13,8%	11,7%	11,0%
Investimenti	16,0	6,4	13,3	1,4	0,4	0,4	0,1	0,0	0,8	38,8
Ammortamenti	15,3	6,9	2,9	1,4	1,4	1,4	1,5	0,2	0,2	31,2

Italia

Il fatturato è aumentato dello 0,3% a 465,4 m€, scontando, oltre ad un andamento generale negativo dei consumi privati, i minori flussi di traffico registrati nel 1° trimestre sia verso le località sciistiche per scarso innevamento invernale sia verso i centri storici urbani per le limitazioni al traffico connesse all'inquinamento atmosferico.

La dinamica dei ricavi è risultata differenziata tra i diversi canali e prodotti.

Il canale autostradale ha realizzato ricavi complessivamente stabili, scontando una contrazione di oltre il 30% delle vendite "accessorie" (lotterie, tabacchi e giornali) ed una flessione del 2,5% delle altre attività retail. Le attività food&beverage hanno invece registrato un progresso del 4,4%, in corrispondenza di un incremento del traffico del 2,6% (fonte: Autostrade S.p.A.).

Nel canale aeroporti, la riduzione del traffico aereo, -5,4% nel semestre (fonte: Assoaeroporti) si riflette in una diminuzione di circa 1 m€ delle vendite, consuntivate in 14,4 m€.

Fra le formule del settore food&beverage, è stato particolarmente positivo l'andamento di Spizzico e Burger King, che hanno evidenziato un incremento delle vendite a catena rispettivamente pari a +7,7% e +20,3% e di quelle dirette di +12,4% e +28,6% (+2,5% e +15,3%, su base comparabile).

Per quanto concerne l'andamento dei costi, l'incidenza percentuale del costo del lavoro dei punti di vendita è aumentata di 1 punto percentuale al 24,1%. L'incremento si è però concentrato nel primo trimestre, per il maggior impiego di forza lavoro richiesto dall'introduzione della moneta unica. Nel secondo trimestre le risorse sono state utilizzate in modo più efficiente adeguandole con maggiore precisione all'andamento delle vendite. Gli affitti aumentano del 6,1% rispetto al primo semestre 2001, con una incidenza sulle vendite che passa dall'8,9% all'9,4%; anche le spese di gestione sono in aumento, soprattutto per l'incremento delle spese di pulizia e manutenzione finalizzate al miglioramento dei servizi offerti alla clientela nei punti vendita. Le spese pubblicitarie aumentano di 1 m€ a 6,1 m€ per contrastare la fase riflessiva dei consumi.

Complessivamente, nonostante la riduzione dei ricavi, le azioni intraprese a difesa dei margini hanno permesso un progresso dell'Ebitda a 64,7 m€, mantenendo invariata l'incidenza del 13,9% sulle vendite registrato nei primi sei mesi del 2001.

Gli investimenti del semestre sono stati pari 22,8 m€, in aumento di 6,8 m€ rispetto al 1° semestre 2001: oltre la metà di tale importo è stato dedicato ad attività di sviluppo che hanno portato, fra l'altro, all'apertura di 8 nuove unità di Spizzico e 2 di Burger King.

Durante il semestre il gruppo ha acquisito una partecipazione del 21.6% in Pastarito S.p.A. e sottoscritto preliminari d'acquisto per Ristop S.p.A. e Cisim Food S.p.A.

Pastarito S.p.A. è la più importante catena italiana di ristoranti con servizio al tavolo. I ricavi a catena attesi per il 2002 sono pari a 50 m€ e se ne prevede una rapida crescita negli esercizi successivi. La partecipazione è stata acquistata sulla base di un valore della società determinato in 67 m€. Il gruppo potrà incrementare la propria partecipazione a prezzi correlati ai risultati che l'azienda conseguirà nei prossimi 2 esercizi.

Ristop S.p.A. svolge attività di ristorazione in Italia nei medesimi canali nei quali opera il gruppo, con 26 punti di vendita e oltre 600 addetti; il fatturato previsto per il 2002 è di circa 55 m€. L'accordo stipulato si basa su una valutazione dell'azienda di circa 34 m€. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il 29 luglio ha comunicato il divieto di procedere nell'acquisto del controllo totalitario e l'avvio di un'ulteriore istruttoria relativamente all'acquisto di una quota del 45%, alternativamente previsto dal preliminare di compravendita stipulato.

Cisim Food S.p.A. gestisce attività di ristoro all'interno degli aeroporti romani di Ciampino e Fiumicino per un fatturato di circa 25 m€ nel 2001. Il preliminare di compravendita riguarda il 55% del capitale sociale e il valore dell'investimento da parte del gruppo è stato fissato sulla base di una valutazione dell'azienda di 13,8 m€. L'accordo è condizionato al verificarsi di una serie di condizioni, tra le quali il consenso di Aeroporti di Roma S.p.A., nonché all'esito delle procedure prescritte dalle norme sulla concorrenza.

Francia

Nel primo semestre 2002 la Francia ha conseguito ricavi pari a 84,8 m€, con un incremento del 6,8% rispetto al primo semestre del precedente esercizio: entrambi i canali nei quali la società opera, le autostrade e le ferrovie, hanno evidenziato una crescita significativa, con aumento rispettivamente del 6,8% e del 8,3%. In particolare, su base comparabile la crescita delle autostrade è stata pari al 6% mentre il canale ferroviario ha beneficiato della riapertura di alcune location interessate a lavori di ristrutturazione e dei buoni risultati delle location sulle linee dell'alta velocità.

L'Ebitda del paese si è ridotto di 0,9 m€, attestandosi a 6,5 m€: tale riduzione riflette una non ottimale capacità di adattamento della forza lavoro alle variazioni del livello di attività e a una serie di costi operativi non ricorrenti nelle stazioni ferroviarie.

Durante il semestre gli investimenti sono stati pari a 11,1 m€, in significativo aumento rispetto ai 6,4 m€ dei primi sei mesi dell'esercizio precedente: tali risorse sono state prevalentemente dedicate a lavori di rebranding e ampliamento che proseguiranno nei mesi successivi, soprattutto per quanto concerne il canale ferroviario.

Svizzera

Per evitare gli effetti distorsivi della variazione dei tassi di cambio con l'euro, i dati di seguito riportati sono espressi in milioni di franchi svizzeri, rappresentati da mCHF.

La razionalizzazione del portafoglio attività svolta nel precedente esercizio, che ha comportato tra l'altro l'acquisto del controllo totalitario della partecipata operante all'interno dell'aeroporto di Zurigo e la cessione di attività che nel periodo di confronto avevano generato ricavi per 35,2 mCHF, è il primo fattore all'origine della diminuzione dei ricavi del 22,9% a 99,2 mCHF.

La diminuzione delle presenze turistiche per mancanza di neve durante la stagione invernale e la minore competitività dell'offerta svizzera per la maggiore trasparenza nel confronto dei prezzi creata dall'introduzione dell'euro, ha causato una flessione del fatturato autostradale del 5,7% a 36,8 mCHF. La variazione del perimetro di consolidamento relativa all'aeroporto di Zurigo e l'apertura delle location all'interno dell'aeroporto di Basilea spiegano l'incremento del fatturato nel canale aeroportuale che raggiunge i 31,2 mCHF con un incremento del 73,1%; durante il semestre, il fatturato del solo aeroporto di Zurigo ha registrato una flessione inferiore alla riduzione del traffico, pari al 23,2% (fonte: Unique).

La riduzione del fatturato e la conseguente maggiore incidenza del costo del lavoro spiegano la diminuzione dell'Ebitda per un importo pari 3,7 mCHF. Durante il periodo si è ottenuto un miglior controllo sul costo del venduto e hanno avuto inizio numerose azioni di recupero, quali la rinegoziazione dei contratti con i principali fornitori; la riorganizzazione effettuata nel precedente esercizio spiega la riduzione delle spese generali (-18,3%, da 10,9 mCHF a 8,9 mCHF), riduzione che proseguirà nei mesi successivi.

Gli investimenti del semestre sono ammontati a 7,5 mCHF, per la quasi totalità destinati ad attività di sviluppo e di rebranding. Il livello del primo semestre 2001 (20,3 mCHF) era influenzato da code del programma di investimenti formulato anteriormente all'acquisizione.

Spagna

Il 13 marzo 2002 è stato acquistato il 70% della società Receco S.A. con un investimento di 17 m€ , con la possibilità di acquisire la rimanente quota del capitale sociale. Receco S.A. svolge attività nel canale ferroviario ed in particolare opera, con contratti aventi durata media di 15 anni, nelle tre stazioni spagnole dell'alta velocità: Madrid Atocha, Siviglia e Cordoba. Il network dell'alta velocità beneficerà nei prossimi anni di un importante piano di sviluppo varato dal governo spagnolo per il suo ampliamento e si stima che grazie ad esso i passeggeri passeranno dagli attuali 6 milioni ad oltre i 37 milioni previsti per il 2010.

A parità di perimetro, le vendite in Spagna hanno raggiunto i 30,0 m€, con una crescita del 7,1%; includendo Receco S.A., il fatturato raggiunge i 34,1 m€, con un incremento complessivo del 21,8%.

L'Ebitda totale del Paese ammonta a 2,3 m€, con una incidenza sulle vendite che passa dal 7,9% al 6,7%: tale riduzione è originata da un incremento del costo del lavoro e dagli impatti dei nuovi canoni di concessione in pendenza del completamento degli ampliamenti di aree di attività.

Gli investimenti complessivi sono stati a pari 5,4 m€, prevalentemente destinati all'ampliamento rebranding dei punti vendita esistenti.

Belgio ed Olanda

In **Belgio** il fatturato passa dai 18,3 m€ del corrispondente periodo 2001 agli attuali 18,1 m€ per effetto della chiusura, effettuata durante il 2001, di 14 punti di vendita nei centri commerciali; considerando i soli locali comparabili il fatturato cresce del 3,8% rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio.

La flessione del fatturato e l'aumento dell'incidenza sia del costo del lavoro sia del costo del venduto spiegano il peggioramento dell'Ebitda di 1,2 m€.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 0,6 m€.

Per quanto concerne le attività di sviluppo, a maggio la controllata belga si è aggiudicata il contratto per la gestione di tre punti di ristoro all'interno della stazione ferroviaria di Namur: durante gli otto

anni di durata del contratto, a fronte di un investimento previsto pari a circa 1 m€, la società stima di conseguire vendite per un ammontare complessivo pari a 11,6 m€.

In Olanda durante il primo semestre 2002 le vendite si sono attestate a 23,7 m€, con una flessione pari a 0,7 m€ rispetto ai primi 6 mesi dell'esercizio precedente, a causa di una riduzione del fatturato delle attività alberghiere e della parziale chiusura del locale Boxmeer, che ha inciso per 0,3 m€.

La riduzione di 1,7 m€ dell'Ebitda è stato originato da maggiori incidenze del costo del venduto e del costo del lavoro: il primo fenomeno in particolare è da ricollegarsi all'aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime che ha interessato l'Europa centrale nell'ultimo anno e che solo negli ultimi mesi è stato parzialmente riflesso nei prezzi di vendita. La società sta completando la revisione delle offerte e delle modalità di produzione, da cui è atteso il ripristino di una buona redditività.

Gli investimenti del periodo ammontano a 0,8 m€.

Austria e Germania

I minori flussi turistici causati dello scarso innevamento delle località sciistiche durante tutto il periodo invernale e la chiusura di alcune locations interessate da attività di ristrutturazione finalizzate all'introduzione di concept di gruppo (Matrei, Feistritz e Bad Fischau) spiegano la flessione del fatturato in Austria a 9,7 m€, -3% rispetto primo semestre 2001.

In merito alle attività di ristrutturazione sopra menzionate, risultano essere particolarmente significative quelle svolte presso l'area di Matrei, sull'autostrada del Brennero: in tale location sono stati introdotti i prodotti e i servizi presenti nelle aree di servizio italiane.

Il fatturato in Germania passa dai 5,6 m€ del primo semestre 2001 ai 3,8 m€ dei primi sei mesi del 2002 principalmente a seguito dell'uscita nel settembre scorso dal contratto relativo alla location di Brohltal e a fine marzo 2002 dai contratti relativi a due locations situate nel nord della Germania.

L'Ebitda dei due paesi flette a -1,6 m€.

Grecia

In **Grecia** i ricavi aumentano del 32%, raggiungendo i 3,3 m€ per effetto sia delle locations all'interno dell'aeroporto di Atene, inaugurate nel secondo trimestre 2001, sia della buona performance della location autostradale (+17,1%).

L'incidenza dell'Ebitda sulle vendite passa dall'11,7% dei primi sei mesi del 2001 al 12,1%.

L'analisi per canale

La seconda chiave di lettura dei risultati reddituali è fornita dal canale, a cui corrispondono distinti contesti operativi. Se ne dettagliano i ricavi:

(m€)	Europa				HMSHost			Gruppo			
	2002	2001	Variazione %		2002	2001	totale	2002	2001	Variazione %	
			totale	netto Δ cambi						totale	netto Δ cambi
Autostrade	533,4	529,6	0,7%	0,5%	187,4	151,1	24,0%	720,8	680,7	5,9%	5,5%
Aeroporti	37,0	27,3	35,5%	33,0%	602,7	594,5	1,4%	639,7	621,8	2,9%	2,6%
Stazioni ferroviarie	42,9	39,2	9,4%	8,1%				42,9	39,2	9,4%	7,4%
Altri	97,2	118,4	-17,9%	-19,0%	26,1	27,8	-6,1%	123,3	146,2	-15,7%	-16,0%
Totale	710,5	714,5	-0,6%	-1,0%	816,2	773,4	5,6%	1526,7	1487,9	2,6%	2,3%

Aeroporti

Oltre il 90% del fatturato di questo canale è generato nel Nord America e in un contesto ambientale caratterizzato da un traffico in diminuzione del 11,8% (fonte: ATA) rispetto al primo semestre del precedente esercizio, le vendite del gruppo aumentano dell'1,3%. L'incremento del 35,4% delle vendite in Europa è fortemente influenzato dalla variazione del perimetro di consolidamento e dalle aperture effettuate: nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, l'aeroporto di Zurigo era infatti consolidato per il 50% mentre ora lo è integralmente ed è inoltre necessario sottolineare come le location all'interno dell'aeroporto di Atene siano state inaugurate nel maggio 2001.

Autostrade:

Anche per questo canale l'incremento del 5,5% delle vendite deve essere analizzato separatamente per macro-area geografica. In Europa assistiamo a buoni risultati in Francia e in Spagna, con incrementi rispettivamente del 7% e del 6,8% mentre le vendite in Italia e Svizzera sono state penalizzate da fattori esogeni quali la mancanza di neve nella stagione invernale, la riduzione dei consumi *retail* e, limitatamente all'Italia, la chiusura dei centri storici delle principali città a gennaio. In Nord America l'incremento del fatturato a parità di perimetro è stato pari all'11% mentre considerando anche l'acquisizione della società canadese SMSI Travel Centres Inc. effettuato a marzo, l'aumento delle vendite è del 24% circa.

Stazioni ferroviarie:

Le vendite in questo canale aumentano del 9,3% a 42,9 m€ e tale incremento è sostanzialmente legato all'acquisizione della società Receco S.A. in Spagna. Tale acquisizione risulta essere particolarmente importante da un punto di vista strategico per lo sviluppo di questo canale nel continente europeo, dove il Gruppo è già presente in Francia, Italia e Svizzera; in modo particolare grazie alle neo-acquisite location spagnole sia a quelle francesi, il Gruppo sarà in grado di sfruttare il futuro sviluppo infrastrutturale che interesserà il segmento dell'Alta Velocità in Europa. In Francia la riapertura di diverse location chiuse per ristrutturazione nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente e la buona performance delle stazioni sulla linea dell'Alta Velocità hanno permesso un incremento delle vendite di canale del 8,3%.

Altri:

La diminuzione del fatturato di queste attività, -18% su base di gruppo, è sostanzialmente legata alle dismissioni effettuate alla fine del 2001 delle attività *non-core* della controllata svizzera.

Altre comunicazioni

Attività di Ricerca e Sviluppo

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Rapporti con parti correlate

Si riassumono le transazioni intercorse con le parti correlate, così come specificate dall'art. 2359 cod. civ.- e dall'*International Accounting Standard* n. 24.

I rapporti con le parti correlate sono funzionali all'attività del Gruppo ed intrattenuti a condizioni di mercato.

Rapporti con le società controllanti

Il controllo sul Gruppo è esercitato da Edizione Holding S.p.A., la quale detiene la maggioranza assoluta (57,09%) dei diritti di voto. Le restanti azioni sono detenute da investitori istituzionali – sia italiani sia esteri – e da numerosi risparmiatori e dipendenti del Gruppo.

Nel corso del 1° semestre 2002, il rapporto con Edizione Holding S.p.A. è quasi esclusivamente consistito nella partecipazione ad un programma assicurativo di gruppo, che ha consentito il contenimento del costo di copertura dello specifico rischio.

Le transazioni realizzate nel corso del 1° semestre 2002 e i saldi al 30 giugno 2002 sono così riassumibili:

(importi in migliaia di euro)	Edizione Holding S.p.A.
Conto Economico	
Costi per servizi	20
Stato Patrimoniale	
Debiti commerciali	38

Principali rapporti con le società soggette a controllo comune

(importi in migliaia di euro)	Benetton Group S.p.A.	Edizione Property S.p.A.	Verde Sport
Conto Economico:			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			30
Altri proventi		26	2
Oneri finanziari			
Acquisti	60		
Costi per prestazioni di servizi			
Costi per godimento beni di terzi	14	13	
Stato Patrimoniale:			
Debiti commerciali	68		
Debiti finanziari			
Crediti commerciali		31	48

I rapporti con le società appartenenti al gruppo Edizione Holding S.p.A. sono così riassumibili:

- Benetton Group S.p.A. ha fornito ad Autogrill S.p.A. divise per il personale di vendita.
- Edizione Property S.p.A. ha stipulato un contratto di locazione immobiliare relativo ad una unità di vendita in corso di approntamento. Il credito si riferisce al riaddebito di spese sostenute da Autogrill per conto di Edizione Property.
- Con Verde Sport S.p.A. è in corso un rapporto di affiliazione commerciale per l'esercizio dell'attività di ristorazione all'interno del centro sportivo dalla stessa gestito a Treviso.

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti. In relazione alla loro rilevanza, si descrivono i rapporti con Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e con Grandi Stazioni S.p.A., nelle quali Edizione Holding S.p.A. detiene una partecipazione indiretta del 18% e del 12,6%, rispettivamente.

Con l'accordo del 1988, riformulato nel 1996, il gruppo Autostrade – che gestisce il 48% della rete autostradale italiana – ha assentito ad Autogrill S.p.A. concessioni dirette per l'esercizio dell'attività di ristorazione e retail non-oil in 93 aree di servizio autostradali, 9 delle quali condotte da affiliati.

Autogrill S.p.A. ed Autogrill Café Srl esercitano attività di ristoro in sub-concessione da Grandi Stazioni S.p.A. presso la stazione ferroviaria di Roma Termini.

Si riassumono di seguito i dati salienti dei rapporti intercorsi nel semestre:

(importi in migliaia di euro)	Autostrade S.p.A	Grandi Stazioni S.p.A.
Conto Economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	-
Altri proventi	345	-
Costi per prestazioni di servizi	537	-
Costi per godimento di beni di terzi	9.602	272
Stato Patrimoniale:		
Debiti commerciali	1.228	205
Crediti commerciali	1.290	-

Corporate Governance

In data 25 Marzo 2002 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nuova relazione sulla *Corporate Governance* del Gruppo che tiene conto dell'ulteriore grado di adeguamento ai principi del "Codice di autodisciplina delle Società Quotate". La relazione è stata depositata presso la società di gestione del mercato, Borsa Italiana S.p.A., in data 2 Aprile 2002.

In data 24 Aprile 2002, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto:

- a nominare membri del Comitato per la Remunerazione, i Consiglieri Dr. Antonio Bulgheroni, Avv. Sergio Erede e Dr. Gianni Mion, attribuendo a quest'ultimo la carica di Presidente;
- ad istituire il Comitato per il controllo interno al quale sono stati attribuiti i seguenti compiti:
 - la valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno attuato dalla funzione Internal Auditing;
 - la valutazione del piano Audit predisposto dal preposto al controllo interno dal quale riceve relazioni periodiche;
 - la valutazione delle proposte d'incarico delle società di revisione;
- a nominare membri del Comitato per il controllo interno i Consiglieri Prof. Giorgio Brunetti, Rag. Marco Desiderato e Avv. Gaetano Morazzoni, attribuendo la carica di Presidente al Prof. Giorgio Brunetti.

A seguito del rinnovo del mandato dell'Amministratore Delegato per il periodo 2002 - 2004, previo parere del Comitato per la Remunerazione, è stato stipulato tra la società e lo stesso un accordo che prevede:

- un compenso fisso e un elemento variabile annuale e triennale correlato agli obiettivi raggiunti;
- un indennizzo pari a 1.240 k€ da corrisondersi in caso di immotivata risoluzione anticipata del rapporto o di mancato rinnovo dell'incarico alla scadenza triennale.

In sede di potenziamento della leva organizzativa e di governo delle attività nei diversi contesti geografici di dislocazione, all'inizio del 2002, è stata definita una nuova logica di integrazione delle attività svolte nei diversi Paesi, che da un lato privilegia la valorizzazione delle offerte locali e dall'altro mira ad accelerare il conseguimento di economie di scala nei processi base e di supporto, in ambito Comunitario.

In particolare, dal mese di maggio le attività in Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, sulla base della loro contiguità geografica e culturale, sono state aggregate in una unica "Country", il primo livello organizzativo - dopo il Gruppo - con unicità di obiettivi strategici e di responsabilità complessiva sui risultati.

Dalla stessa data, la responsabilità della formulazione delle strategie locali e del risultato di Germania, Austria e Grecia, è stata affidata al Direttore Generale Sviluppo Strategico del Gruppo, il quale ha anche il compito di perseguire l'integrazione con le strutture italiane della Capogruppo, data la dimensione individuale delle attività nei singoli Paesi.

La nuova struttura organizzativa ha reso necessario un coerente adeguamento della struttura legale-societaria del gruppo Autogrill, per facilitare il conseguimento degli obiettivi prefissati, come esposto al paragrafo relativo ai fatti successivi.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2002, né la società capogruppo, né le altre società incluse nell'area di consolidamento, possedevano azioni proprie od azioni delle società controllate, né hanno proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso del 1° semestre 2002.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 30 giugno 2002

Mediante la scissione di Autogrill International S.A. è stato realizzato un primo passo verso l'adeguamento della struttura societaria del Gruppo al nuovo modello organizzativo.

Le partecipazioni nelle società che gestiscono le attività in Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, costituenti la nuova "Country", sono state conferite ad Autogrill Nord-Ouest S.A. ed il Country Manager ne è stato nominato Amministratore Delegato.

Le residue partecipazioni, in coerenza con il processo di integrazione che Germania, Austria e Grecia hanno intrapreso con l'organizzazione italiana, sono state conferite ad Autogrill Sud Europa S.A. (che ha trasferito la propria sede in Italia, assumendo la forma di S.p.A.).

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha quindi elaborato un progetto di fusione per incorporazione di Autogrill Sud Europa S.p.A. in Autogrill S.p.A., che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, di prossima convocazione.

Il 29 luglio 2002, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato il divieto ad Autogrill S.p.A. di procedere all'acquisizione totalitaria di Ristop S.p.A., nonché l'avvio di un'ulteriore istruttoria relativamente alla prevista alternativa acquisizione di una partecipazione limitata al 45% del capitale di quest'ultima, che nel frattempo risulta sospesa.

In preparazione del nuovo possibile assetto del mercato autostradale italiano, che sarà interessato nel 2003 dal rinnovo di concessioni per la gestione di aree di servizio (circa 80 delle quali attualmente gestite da Autogrill o da suoi affiliati), un concorrente di Autogrill aveva contestato alla Autorità un possibile intento ostativo del progetto Ristop.

La decisione della Autorità è in corso di valutazione tanto per i profili di motivazione che per la ridefinizione delle possibili opzioni inerenti il progetto industriale Ristop.

Relativamente all'acquisizione della quota di maggioranza di Cisim Food S.p.A., ad oggi, essendo peraltro prossima la scadenza dei relativi termini, non si sono avverate le condizioni alle quali è subordinata l'efficacia del preliminare di compravendita.

L'operazione sarebbe comunque subordinata all'assenso da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Con avvisi pubblicati a mezzo stampa, il Gruppo Autostrade ha invitato gli operatori del settore a manifestare il proprio interesse per l'affidamento in gestione delle attività di distribuzione carburante e di ristoro-market relativamente a 9 aree di servizio di prossima realizzazione. In base alle intese del 1996, Autogrill si asterrà dal concorrere all'assegnazione di cinque di queste. Per effetto delle nuove concessioni, si anticiperà la fase di maggiore concorrenza sulla rete autostradale italiana, che potrà consolidarsi nel 2003, in occasione delle prime scadenze dei contratti in corso.

Autogrill – attraverso la partecipazione alle procedure di riaffidamento – intende cogliere una opportunità strategica di ampliamento della gamma dei servizi e delle dimensioni dei siti, suscettibili di generare in un ridotto numero di aree un fatturato e un margine superiore all'attuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La stagionalità dei flussi di clientela e l'intonazione congiunturale offrono al secondo semestre una base di attività più elevata, ma quest'anno più esposta ad una ridotta propensione al consumo.

Al termine della 30a settimana dell'anno, le vendite consolidate manifestano un sostanziale mantenimento del trend registrato nel 1° semestre, con prime evidenze di correzione degli andamenti negativi in Belgio e Olanda.

Si confermano quindi le attese di un'evoluzione positiva della performance ordinaria del Gruppo, anche se con differenziazioni marcate fra le diverse aree di attività.

Anche nella seconda parte dell'esercizio le operazioni in Svizzera e nel Benelux saranno interessate dalle significative razionalizzazioni commerciali ed operative pianificate.

La redditività operativa negli altri Paesi dovrebbe comunque portare al conseguimento dei pianificati miglioramenti dell'efficienza nell'impiego dei principali fattori di produzione.

Ciò, unitamente ad un accorto dimensionamento e tempificazione degli investimenti, dovrebbe consentire il raggiungimento degli obiettivi di cash flow.

Situazione economico-patrimoniale del Gruppo al 30
giugno 2002

Stato Patrimoniale Consolidato

(importi in migliaia di euro)

ATTIVO	30.06.2002	31.12.2001	Variazione	30.06.2001
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	223	260	(37)	338
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.138	23.523	17.615	16.401
5) Avviamento	588.651	695.692	(107.041)	770.398
5 bis) Differenza di consolidamento	271.328	266.213	5.115	271.187
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.907	5.756	(849)	3.576
7) Altre:				
a) migliorie su beni di terzi	269.479	271.247	(1.768)	277.064
b) altre	24.365	23.612	753	23.356
Totale	1.200.091	1.286.303	(86.212)	1.362.320
II - Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati	113.663	113.095	568	112.040
2) Impianti e macchinari	70.388	56.037	14.351	52.145
3) Attrezzature industriali e commerciali	106.849	138.721	(31.872)	145.773
3 bis) Beni gratuitamente devolvibili	95.876	94.169	1.707	92.406
4) Altri beni	9.688	14.110	(4.422)	13.008
5) Immobilizzazioni in corso	63.938	70.494	(6.556)	87.515
Totale	460.402	486.626	(26.224)	502.887
III - Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni in :				
b) imprese collegate	26.365	12.903	13.462	2.744
c) altre imprese	1.088	941	147	1.129
2) Crediti:				
b) verso collegate	40.225	45.665	(5.440)	-
d) verso altri				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	2.583	1.649	934	1.484
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	71.068	23.454	47.614	19.963
Altri titoli	584	828	(244)	1.638
Totale	141.913	85.440	56.473	26.958
Totale immobilizzazioni	1.802.406	1.858.369	(55.963)	1.892.165
C) Attivo Circolante				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	83.670	90.292	(6.622)	95.446
5) Acconti	-	-	-	34
Totale	83.670	90.292	(6.622)	95.480
II - Crediti				
1) Verso clienti	70.988	70.123	865	68.385
3) Verso collegate	957	1.342	(385)	1.301
5) Verso altri				
a) imposte anticipate				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	37.543	38.393	(850)	48.889
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	104.057	117.775	(13.718)	124.022
b) altri	60.601	52.640	7.961	56.206
Totale	274.146	280.273	(6.127)	298.803
III - Attività Finanziarie che non costituiscono				
Immobilizzazioni				
6) Altri titoli	1.882	2.913	(1.031)	9.155
Totale	1.882	2.913	(1.031)	9.155
IV - Disponibilità Liquide				
1) Depositi bancari e postali	91.947	213.742	(121.795)	83.618
3) Denaro e valori in cassa	34.782	58.131	(23.349)	43.772
Totale	126.729	271.873	(145.144)	127.390
Totale attivo circolante	486.427	645.351	(158.924)	530.828
D) Ratei e Risconti				
a) Disaggio di emissione	99.316	102.974	(3.658)	106.630
b) altri ratei e risconti	35.623	30.958	4.665	36.048
Totale	134.939	133.932	1.007	142.678
TOTALE ATTIVO	2.423.772	2.637.652	(213.880)	2.565.671

PASSIVO	30.06.2002	31.12.2001	Variazione	30.06.2001
A) Patrimonio Netto				
I) Capitale Sociale	132.288	132.288	-	132.288
II) Riserva da Sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
III) Riserve di Rivalutazione	-	13.618	(13.618)	13.618
IV) Riserva Legale	1.712	1.712	-	1.712
V) Riserva per Azioni Proprie in portafoglio	-	-	-	-
VI) Riserve Statutarie	0	0	-	-
VII) Altre Riserve	81.607	81.339	268	81.107
VIII) Utili portati a nuovo	-	-	-	-
IX) Risultato del periodo (1)	(1.746)	(12.852)	11.106	(19.727)
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	213.861	216.105	(2.244)	208.998
Patrimonio netto di competenza di azionisti terzi	17.428	20.182	(2.754)	20.864
Totale patrimonio netto	231.289	236.287	(4.998)	229.862
B) Fondi per Rischi ed Oneri				
1) Per trattamento quiescenza e obblighi simili	11.496	12.933	(1.437)	10.561
2) Per imposte	58.904	61.049	(2.145)	60.514
3) Altri	31.929	35.972	(4.043)	32.062
Totale	102.329	109.954	(7.625)	103.137
C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	88.633	86.851	1.782	86.647
D) Debiti				
2) Obbligazioni convertibili	471.055	471.055	-	471.055
3) Debiti verso banche:				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	95.417	91.888	3.529	202.125
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	825.982	956.896	(130.914)	627.737
4) Debiti verso altri finanziatori				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	5.415	6.045	(630)	221.092
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	6.428	6.981	(553)	10.714
5) acconti	495	474	21	378
6) Debiti verso fornitori	390.859	433.242	(42.383)	395.764
9) Debiti verso imprese collegate	5.026	5.656	(630)	-
10) Debiti verso imprese controllanti	(119)	35	(154)	23
11) Debiti tributari	23.920	29.746	(5.826)	34.579
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.900	15.931	1.969	16.326
13) Altri debiti:				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	122.292	129.664	(7.372)	116.321
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	11.093	29.098	(18.005)	13.698
Totale debiti	1.975.763	2.176.711	(200.948)	2.109.812
E) Ratei e Risconti	25.758	27.849	(2.091)	36.213
TOTALE PASSIVO	2.423.772	2.637.652	(213.880)	2.565.671
CONTID'ORDINE	30.06.2002	31.12.2001	Variazione	30.06.2001
Garanzia personali prestate	27.874	26.793	1.081	-
Garanzie reali prestate				
* Per obbligazioni diverse dai debiti	-	-	-	320
* Per debiti iscritti in bilancio	2.355	15.742	(13.387)	15.742
Impegni di acquisto e vendita	972.182	1.024.692	(52.510)	1.923.789
Altri impegni	24.265	41.711	(17.446)	25.966
TOTALE CONTID'ORDINE	1.026.676	1.108.938	(82.262)	1.965.817

(1) ante imposte, nelle situazioni semestrali

Conto economico consolidato al 30 giugno 2002
(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	Esercizio 2001
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.543.602	1.501.553	42.049	3.295.401
5) Altri ricavi e proventi	35.869	34.331	1.538	76.226
Totale	1.579.471	1.535.884	43.587	3.371.627
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	536.264	531.968	4.296	1.155.212
7) Per servizi	158.347	153.089	5.258	315.951
8) Per godimento di beni di terzi	212.855	199.631	13.224	442.218
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	391.307	390.292	1.015	837.847
b) oneri sociali	69.229	67.836	1.393	133.670
c) trattamento di fine rapporto	8.088	7.804	284	15.066
d) indennità di quiescenza e simili	956	454	502	2.440
e) altri costi	24.546	24.194	352	50.300
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.398	79.258	1.140	182.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.967	45.926	6.041	88.005
c) svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-	2.636
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.636	741	1.895	4.861
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss. e di merci	2.006	(3.626)	5.632	(635)
12) Accantonamenti per rischi	1.735	1.298	437	1.412
13) Altri accantonamenti	1.932	2.365	(433)	6.060
14) Oneri diversi di gestione	17.812	17.272	540	36.862
Totale	1.560.078	1.518.502	41.576	3.274.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	19.393	17.382	2.011	97.510
C) Proventi ed oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	39	100	(61)	200
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	7	(6)	8
b) da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	35	42	(7)	203
c) da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni	734	122	612	2.914
d) proventi diversi dai precedenti	18.703	76.343	(57.640)	88.577
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) verso istituti di credito	(13.610)	(23.226)	9.616	(44.318)
c) verso terzi	(3.750)	(7.136)	3.386	(11.583)
d) altri	(20.297)	(82.199)	61.902	(91.302)
Totale	(18.145)	(35.947)	17.802	(55.301)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	-	-	-	(1.139)
c) di titoli iscritti nel circolante	(336)	(277)	(59)	(47)
Totale	(336)	(277)	(59)	(1.186)
E) Proventi ed oneri straordinari				
20) Altri proventi	-	2.336	(2.336)	1.502
21) Altri oneri	(711)	(785)	74	(21.016)
Totale	(711)	1.551	(2.263)	(19.514)
Risultato prima delle imposte	201	(17.291)	17.491	21.509
Imposte sul reddito del periodo ⁽¹⁾				(29.212)
Risultato del periodo	201	(17.291)	17.491	(7.703)
Risultato di competenza di terzi	1.947	2.436	(489)	5.149
Risultato di competenza del gruppo	(1.746)	(19.727)	17.981	(12.852)

⁽¹⁾ non rilevate nelle situazioni semestrali

Note illustrative alla situazione semestrale consolidata

Criteri di redazione

I prospetti contabili sono stati redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE, tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento CONSOB in materia di relazione semestrale.

Le note hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati esposti nei prospetti contabili e contengono le informazioni richieste dall'art. 38 e da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991.

I criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione al 30 giugno 2002 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della situazione al 30 giugno 2001, salvo non aver proceduto allo stanziamento delle imposte sul reddito del periodo nelle situazioni semestrali.

Inoltre, per omogeneità con la situazione al 30 giugno 2002, sono state apportate alcune riclassificazioni alla situazione al 30 giugno 2001 ed al bilancio al 31 dicembre 2001 precedentemente pubblicati, senza intaccare la consistenza dei valori del patrimonio netto e del risultato ivi riportati.

Tali riclassificazioni hanno interessato le voci:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi e proventi e costi per acquisto di materie prime*, per rappresentare i ricavi relativi alla vendita di prodotti petroliferi e i relativi costi di acquisto di carburante, precedentemente esposti, al netto dei relativi costi di acquisto, fra gli altri proventi.
- *altri ricavi e proventi e costi per acquisto di materie prime*, per compensare i premi ricevuti da fornitori con i correlati costi di acquisto di materie prime

Se ne dà conto nelle note alle voci interessate.

I valori indicati nelle Note sono espressi in migliaia di euro (rappresentate col simbolo k€).

Attività del Gruppo

Autogrill S.p.A., direttamente e tramite le Società controllate, opera su scala mondiale nel mercato della ristorazione e dei servizi per le persone in movimento, nonché nella ristorazione moderna a servizio rapido (*Quick Service Restaurant*) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di consumatori.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 127/1991, i prospetti contabili consolidati includono le situazioni contabili al 30 giugno 2002 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Soborest S.A., Sorebo S.A., Soberest S.A. e dall'esercizio 2001 Volcarest S.A., controllate in virtù di una interessenza pari al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

HMSHost Corp. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi contabili di 4 settimane ciascuno (salvo eventualmente l'ultimo). Le rispettive situazioni contabili incluse nei prospetti contabili consolidati qui esposti sono riferite, quindi, al periodo 28 dicembre 2001 – 14 giugno 2002, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 29 dicembre 2000 – 15 giugno 2001.

Autogrill Nederland BV e le rispettive controllate, che chiudevano l'esercizio il mercoledì più prossimo alla fine dell'anno civile, a partire dall'esercizio 2001 ne hanno allineato la data di

chiusura al 31 dicembre. Le rispettive situazioni contabili incluse nei prospetti contabili consolidati qui esposti sono riferite, quindi, al periodo 1° gennaio 2002 – 19 giugno 2002, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 28 dicembre 2000 – 13 giugno 2001.

Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate in allegato a pag. 64.

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2001, l'area di consolidamento comprende Autogrill Participaciones S.A. costituita il 1° marzo 2002, Restauración de Centros Comerciales SA (Receco) e SMSI Travel Centres Inc. La prima, che non ha svolto attività commerciali, detiene come unico investimento la partecipazione di controllo in Receco; le ultime hanno complessivamente realizzato ricavi pari all'1,9% del consolidato. Rispetto al 1° semestre 2001 l'area di consolidamento di Autogrill Schweiz AG ha subito una variazione per effetto dell'acquisizione del controllo totalitario della partecipazione in Flughafen Airport AG, nonché l'uscita di Passaggio Rail AG, con un effetto netto sui ricavi consolidati pari al -1,1% del totale. Sono infine intervenute acquisizioni di quote di terzi di alcune controllate francesi, il cui impatto sull'area di consolidamento è assolutamente non significativo.

Le società acquisite sono consolidate includendo nel conto economico i costi e i ricavi dell'intero semestre, salvo stornare i risultati pre-acquisizione, quando significativi, appostando la rettifica in una specifica voce. In considerazione della limitata significatività delle variazioni dell'area di consolidamento, non sono state approntate situazioni di confronto pro-forma e nelle note illustrative di commento alle voci della situazione semestrale, quando rivelante, si è riportato l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, alla data di acquisizione, delle società neo-consolidate:

(importi in m€)

	Receco S.A.	SMSI Travel Centres Inc.
Immobilizzazioni	1,4	0,6
Capitale di esercizio	(0,6)	(3,8)
Capitale investito netto	<u>0,8</u>	<u>(3,2)</u>
Patrimonio netto di gruppo	1,1	3,7
Patrimonio netto di terzi	0,5	-
	<u>1,6</u>	<u>3,7</u>
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta a breve	(0,8)	(6,9)
Posizione finanziaria netta	<u>(0,8)</u>	<u>(6,9)</u>
Totale	<u><u>0,8</u></u>	<u><u>(3,2)</u></u>
Valore di carico della partecipazione	17,1	40,9
Differenza di consolidamento	16,0	37,2
di cui allocata a specifiche attività	-	37,2
Residua	16,0	-
Durata media delle concessioni	15	10

La differenza di consolidamento relativa a Receco, non allocata a specifiche attività, in applicazione del principio di Gruppo è ammortizzata su un arco temporale pari alla durata media delle concessioni al momento dell'acquisizione.

Nel corso del semestre è stata inoltre acquisita una partecipazione del 21,6% della società Pastarito SpA. La società collegata, che ai fini della redazione della situazione semestrale consolidata è valutata con il metodo del patrimonio netto, è stata acquistata per 14,9 m€ eccedenti rispetto alla quota di patrimonio netto di riferimento di circa 6,7 m€.

Tale eccedenza è stata attribuita al valore del marchio Pastarito ed ammortizzato in un periodo di 10 anni nell'ambito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto.

Criteri di consolidamento

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione della situazione semestrale sono i seguenti:

- a) Assunzione dei bilanci delle società consolidate, secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate. Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della stessa. L'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "Differenza da consolidamento".

Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa é iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti é classificata nel patrimonio netto alla voce "Riserva da consolidamento".

Le differenze da consolidamento sono ammortizzate in quote costanti lungo la vita utile, corrispondente alla durata media residua delle concessioni delle rispettive società.

- c) Eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

- d) Eliminazione degli effetti delle appostazioni effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
- e) Conversione in euro dei bilanci delle controllate appartenenti a Paesi non aderenti all'UEM, effettuata applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio ed alle poste del conto economico il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale e del risultato dell'esercizio ai cambi di fine periodo, sono state imputate direttamente a patrimonio netto, alla voce "Altre riserve".

Si espongono i tassi di cambio applicati per la conversione in euro dei bilanci delle controllate denominati in altre divise:

	1° semestre 2002		esercizio 2001		1° semestre 2001	
	di fine periodo	medio	di fine periodo	medio	di fine periodo	medio
Dollaro USA	0,9975	0,8976	0,8813	0,8955	0,8480	0,8982
Franco svizzero	1,4721	1,469	1,4829	1,5105	1,5228	1,5308

- f) Uniformazione dei criteri di valutazione e classificazione tra le varie società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per le più importanti poste del bilancio, invariati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2001 ed in occasione della redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2001, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità economica. L'ammortamento delle spese per migliorie apportate a immobili o aziende di terzi è stato calcolato per la durata minore tra quella di utilità delle spese sostenute e quella residua della locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, di regola, in un periodo di cinque anni, che corrisponde alla loro vita utile attesa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e di ammortamento dell'avviamento e delle concessioni, licenze e marchi, si rimanda a quanto indicato nel commento alla specifica voce. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Immobilizzazioni materiali: le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, salva l'applicazione di leggi in tema di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie di immobilizzazioni. Per i beni gratuitamente devolvibili, tali aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Locazioni finanziarie: sono rappresentate secondo il metodo finanziario, esponendo le immobilizzazioni materiali oggetto del contratto al loro valore contrattuale e un debito pari al residuo importo in linea capitale.

La quota interessi di competenza dell'esercizio è imputata al Conto Economico fra gli interessi passivi. Il valore contrattuale è ammortizzato con i medesimi criteri applicati alle immobilizzazioni materiali di proprietà.

Partecipazioni: le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, nella configurazione del LIFO (ultimo entrato – primo uscito) a scatti annuali. Questo è ridotto per perdite durevoli di valore e viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze di magazzino: le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo FIFO (primo entrato-primo uscito).

Le società statunitensi determinano il costo delle rimanenze di prodotti per la rivendita applicando il metodo del dettaglio. Data l'elevata rotazione del magazzino, tale metodologia di valutazione approssima il metodo FIFO.

Crediti e Debiti: i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine in valuta diversa dall'euro sono espressi in euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26.

Titoli: i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato sulla base della media aritmetica delle quotazioni giornaliere dell'ultimo mese. Il costo è calcolato con il metodo LIFO a scatti annuali, applicando agli incrementi dell'anno il costo medio dell'esercizio.

Le eventuali svalutazioni effettuate per adeguare i titoli ai valori di mercato vengono ripristinate qualora in esercizi successivi ne vengano meno i motivi della svalutazione.

Le obbligazioni e i titoli del debito pubblico che il Gruppo intende mantenere fino alla scadenza e i titoli depositati in garanzia sono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati al costo di acquisto, rettificato della quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio secondo la durata massima del prestito. Inoltre, il valore delle obbligazioni rimborsabili anticipatamente mediante estrazione è rettificato della possibile minusvalenza realizzabile in caso di rimborso anticipato.

Ratei e risconti: sono iscritte in tali voci quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

In particolare, per quei contratti di concessione che prevedono canoni crescenti nel tempo, questi sono normalizzati lungo la vita del contratto mediante l'iscrizione di specifici ratei passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di riferimento in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

Fondi rischi e oneri: vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico delle società del Gruppo, secondo stime realistiche delle passività emergenti dalla loro definizione. Tra i fondi per oneri, in particolare, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi manutentivi, si prevede di sostenere alla scadenza dei contratti vigenti per rispettare l'obbligo di restituzione dei beni gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, in conformità alle previsioni di legge e contrattuali.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi: i ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito: sono iscritte da ciascuna società consolidata sulla base di una ragionevole previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Viene applicato il principio contabile nazionale n. 25 in base al quale, rispettando il principio della prudenza, sono appostate le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio nonché a perdite riportabili. Sono inoltre stanziati imposte differite conseguenti alle rettifiche di consolidamento. Tali stanziamenti sono effettuati tenendo conto dei regimi fiscali applicabili al verificarsi del momento impositivo, per quanto noti. Nelle situazioni semestrali non sono stati inclusi gli stanziamenti per imposte sul reddito del periodo.

Strumenti finanziari derivati: Gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi e nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine, alla voce impegni, al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al loro controvalore in euro al cambio a termine, mentre i contratti IRS sono esposti al controvalore in euro alla data di riferimento della situazione contabile in esame. Proventi e oneri relativi a tali contratti sono imputati a Conto Economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale.

Conti d'ordine: oltre al valore nozionale degli strumenti finanziari derivati sopra descritti, i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

- garanzie personali prestate: sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto;
- garanzie reali prestate: se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare della iscrizione ipotecaria;
- altri impegni: se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario, mentre se relativi a impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto.

Altre informazioni

- *Deroghe ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 4*: nessuna

- *Impatto delle variazioni dei tassi di cambio*

Il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio, effettuata finanziando le principali attività nette in divisa diversa dall'euro – segnatamente il Dollaro USA ed il Franco Svizzero - con debiti denominati nella medesima divisa o realizzando operazioni su cambi che sortiscono il medesimo effetto.

Tali politiche di gestione del rischio cambio non neutralizzano gli effetti delle variazioni del tasso di cambio a livello delle singole voci di bilancio delle controllate estere operanti fuori dall'area dell'Euro.

Qualora questi siano rilevanti, sono esposti nelle note di commento alle voci interessate.

- *Forma di presentazione della relazione semestrale*

La relazione semestrale al 30 giugno 2002 è stata redatta, come consentito dal Regolamento CONSOB in materia di relazione semestrale, senza tenere conto delle imposte su reddito del periodo.

La situazione semestrale al 30 giugno 2001, a fini comparativi, è stata pertanto corrispondentemente rettificata. Il bilancio al 31 dicembre 2001 non ha subito alcuna rettifica e risulta corrispondente a quello approvato.

Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.200.091 k€. Per le variazioni rilevate rispetto al 31 dicembre 2001 si rinvia al prospetto delle movimentazioni esposto a pag. 47. Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo totale per 30.779 m€. Tale importo si riferisce prevalentemente a concessioni, licenze, marchi e similari, a cui è stato attribuito il maggior prezzo pagato per l'acquisto di SMSI Travel Centres Inc, alla differenza originata dal consolidamento di Receco S.A. e a migliorie su beni di terzi. Le differenze di conversione hanno determinato un decremento di 94.377 k€.

La voce è composta come segue:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	223	260	(37)
Concessioni, licenze, marchi e similari	41.138	23.523	17.615
Avviamenti	588.651	695.692	(107.041)
Differenze di consolidamento	271.328	266.213	5.115
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.907	5.756	(849)
Altre			
migliorie su beni di terzi	269.479	271.247	(1.768)
altre	24.365	23.612	753
Totale	1.200.091	1.286.303	(86.212)

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è attribuibile all'ingresso nell'area di consolidamento di SMSI Travel Centres Inc.

La voce "Avviamenti" si riferisce al valore residuo degli importi pagati a tale titolo per l'acquisizione di attività di ristorazione. Essa comprende l'avviamento commerciale, per 62.136 k€ degli originari 158.644 k€, al quale nell'esercizio 1997 è stato allocato il disavanzo emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. nella Capogruppo, effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Questo rappresenta, per la parte prevalente, l'avviamento connesso alle attività svolte in concessione sulle autostrade italiane ed è quindi ammortizzato sul periodo di 12 anni, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione.

La predetta voce comprende, inoltre, l'avviamento rilevato da HMSHost Corp. al momento della fusione con Autogrill Acquisition Co. (497m\$ degli originari 690 m\$, pari a 498.445 k€). In relazione alle prospettive di sviluppo assunte al momento dell'acquisizione, opportunamente aggiornate per tenere conto dell'impatto sulla operatività americana degli eventi verificatisi in occasione dell'11 settembre 2001, esso è ammortizzato in 10 anni a fronte di una durata residua delle concessioni, al momento dell'acquisizione, pari a circa 8 anni ed il valore risulta recuperabile con il flusso di reddito futuro generato dalla partecipata.

La voce "Differenze da consolidamento" accoglie per intero le differenze fra il prezzo pagato per l'acquisizione delle partecipazioni ed il valore del rispettivo patrimonio netto contabile al momento dell'acquisto, attribuite ad avviamento. Generalmente, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita residua media ponderata delle concessioni assentite alla società al momento dell'acquisto.

Fa eccezione la differenza di consolidamento relativa alle società rilevate da Autogrill Nederland B.V., che viene ammortizzata prudenzialmente in un periodo di 30 anni, mentre la vita media delle concessioni ad esse assentite risultava superiore a 70 anni.

La voce differenze da consolidamento è così composta:

	Periodo di ammortamento (anni)	Valore lordo	Ammortamento cumulato	Valore netto
Autogrill Schweiz AG	20	146.688	10.572	136.116
Autogrill Cotè France S.A.	13	80.379	27.353	53.026
Autogrill Nederland b.v.	30	28.916	4.291	24.625
Autogrill Restauration Services S.A.	7	36.745	18.367	18.378
Autogrill Belgie n.v.	15	23.863	7.158	16.705
Autogrill Espana S.A.	10	19.528	14.746	4.782
Receco S.A.	15	16.044	535	15.509
Autogrill Deutschland GmbH	9	3.125	3.125	-
Autogrill Gare de Tours S.A.	10	924	138	786
Aviogrill s.r.l.	20	774	49	725
Volcares SA	10	668	101	567
Nuova Sidap Srl	5	574	516	58
Nuova Estral srl	5	509	458	51
Totale		358.737	87.409	271.328

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 è dovuta, oltre che all'ammortamento del periodo, al consolidamento di Receco S.A.(16.044 k€), acquisita nel semestre, e alla rilevazione di 963 k€ quale differenza cambi sulla differenza di consolidamento relativa ad ATG Schweiz, denominata in franchi svizzeri.

Con riferimento alla differenza di consolidamento relativa ad Autogrill Schweiz AG, si precisa che è in corso una procedura arbitrale, avviata nell'esercizio 2001, mirante ad ottenere una significativa revisione del prezzo, a seguito di discrepanze rilevate nei dati dell'esercizio 2000.

E' stato pertanto disposto il blocco, fino alla definizione di tale procedura arbitrale, del pagamento della quota del prezzo versata in un deposito a garanzia delle reciproche obbligazioni contrattuali, pari a 20 milioni di franchi svizzeri. Inoltre, il valore di carico della partecipazione comprende la stima di un'integrazione contrattuale del prezzo di acquisto, pari a 6,5 milioni di franchi svizzeri, che, subordinatamente all'avverarsi delle condizioni contrattualmente previste, risulterebbe esigibile tra oltre un anno, salvo compensazione con l'eventuale credito attribuito dalla procedura arbitrale ad Autogrill.

In ogni caso, l'aspettativa di un recupero della residua differenza di consolidamento si basa sulle iniziative di sviluppo, incentrate sul rinnovo ed estensione delle concessioni esistenti, e le azioni di recupero di redditività intraprese. Per la formazione del bilancio dell'esercizio in corso la valutazione potrà fondarsi sul piano rivisto dal nuovo management che ha assunto nel semestre la gestione delle attività nel paese.

Analogamente, la valutazione della recuperabilità delle differenze di consolidamento residue relative alle partecipazioni olandesi e belghe sarà aggiornata sulla base del piano riformulato dal management insediatosi lo scorso maggio, che dovrà tra l'altro definire le modalità di integrazione con le strutture francesi.

Le migliorie su beni di terzi, comprese nella voce "Altre", si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili ed aziende condotti in locazione. In particolare, risultano così

classificate le spese sostenute per realizzare i punti di vendita gestiti in ambito aeroportuale, sulle autostrade e nei centri commerciali americani, nonché molti punti di vendita europei. Gli incrementi della voce “Altre” sono da ascrivere alle attività di investimento e rinnovamento meglio dettagliate per natura e per distribuzione geografica, nella relazione sulla gestione.

Le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” si riferiscono anch’esse principalmente agli oneri relativi alle ristrutturazioni di immobili condotti in locazione, non completate a fine periodo.

I periodi di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi	5 anni; 30 anni per i diritti di superficie, corrispondenti alla durata del diritto; durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio; 3 anni per licenze d’uso di software applicativo
Avviamento	12 e 10 anni, rispettivamente, per gli avviamenti ai quali furono allocati i disavanzi di fusione nella Capogruppo (1997) e in HMSHost Corp. (1999); massimo 10 anni per l’avviamento relativo a singoli locali
Differenze di consolidamento	Generalmente, durata residua delle concessioni all’acquisto della partecipazione
Altre:	
Migliorie su beni di terzi	Minore fra vita economico-tecnica e durata residua contratto
Software applicativo realizzato su commessa	3 anni
Altre	5 anni

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce in oggetto é la seguente:

	30.06.2002			31.12.2001		
	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabb. civili e industriali	178.103	64.440	113.663	172.900	59.805	113.095
Impianti e macchinari	177.353	106.965	70.388	159.342	103.305	56.037
Attrezzature ind. e commerciali	501.117	394.268	106.849	523.659	384.938	138.721
Beni gratuit. devolvibili	265.215	169.339	95.876	259.211	165.042	94.169
Altri beni	42.984	33.296	9.688	45.923	31.813	14.110
Immobilizzazioni in corso e acconti	63.938	-	63.938	70.494	-	70.494
Totale	1.228.710	768.308	460.402	1.231.529	744.903	486.626

Le variazioni dell’area di consolidamento hanno contribuito al saldo finale per 3.326 k€ mentre i tassi di cambio hanno comportato un decremento di 16.229 k€.

Per complessive 39.783 k€, le immobilizzazioni in corso si riferiscono ai cantieri aperti negli USA, prevalentemente nel canale aeroporti.

La voce include, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobilizzazioni detenute in locazione finanziaria dalla Capogruppo. Se ne evidenziano di seguito i dati:

	30.06.2002			31.12.2001		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Terreni e fabb. industriali	3.709	1.045	2.664	3.709	990	2.719
Impianti e macchinari	757	657	100	757	622	135
Immobilizzazioni in corso	1.027	-	1.027	-	-	-
Totale	5.493	1.702	3.791	4.466	1.612	2.854

I valori suesposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate sulle attività italiane ai sensi della Legge n. 72 del 13 marzo 1983 e della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, che al 31 dicembre 2001 residuavano in circa 1,9 m€ netti, di seguito dettagliati:

	L. 72/83			L. 413/91		
	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati	147	-	147	308	-	308
Terreni e fabb. industriali	895	(631)	264	3.382	(2.362)	1.020
Impianti e macchinari	403	(403)	-	-	-	-
Attrezzature ind. e commerciali	1.159	(1.159)	-	-	-	-
Beni gratuit. devolvibili	3.266	(3.266)	-	12.030	(11.857)	173
Altri beni	23	(23)	-	-	-	-
Totale	5.893	(5.482)	411	15.720	(14.219)	1.501

Sui terreni e i fabbricati sono iscritte ipoteche per 2.355 k€ a garanzia di mutui.

Per il commento agli incrementi e decrementi del periodo si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione e, per le movimentazioni della voce, al prospetto esposto a pagina 47.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

	Aliquota percentuale
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	10-30
Attrezzature industriali e commerciali	15-33,3
Mobili ed arredi (1)	10-20
Automezzi (1)	25

(1) classificati fra gli 'altri beni'

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La voce si riferisce alle partecipazioni di seguito elencate:

Denominazione Sociale	Sede	divisa	Capitale Sociale (migliaia)	Patrimonio Netto (k€)	Utile/ (perdita) (k€)	Quota di Possesso (%)	Valore di Carico (k€)
S.R.S.R.A S.A.	Saint Rambert d'Albon (F)	€	512	4.413	852	40,73	1.547
Isardrome S.A.	Saint Rambert d'Albon (F)	€	30	179	(457)	43,09	77
Union Services Sarl (*)	Luxembourg (L)	€	0,051	69	27	50,00	26
Anton Airfood, Inc. (*)	Washigton (US)	USD	5.024	3324	(837)	25,00	10.186
Dewina Host Sdn Bhd.	Kuala Lumpur (Malaysia)	MYR	250	(2.088)	(216)	49,00	(796)
HMSC – AIAL Ltd	Auckland, (New Zeland)	NZD	111,9	1.929	151	50,00	965
Pastarito S.p.A.	Torino (I)	€	5.000	5.937	(153)	21,614	14.360
Totale							26.365

(*) I valori relativi a patrimonio netto e risultato del periodo si riferiscono al 31 dicembre 2001.

Rispetto al 31 dicembre 2001, la voce si movimentata, oltre che per effetto delle variazioni intervenute nei patrimoni netti delle società elencate, a seguito dell'acquisizione da parte di Autogrill S.p.A. di una quota pari al 21,6% di Pastarito S.p.A.

L'accordo che ha portato all'acquisto di una partecipazione pari al 21,6% del capitale sociale di Pastarito S.p.A. prevede anche:

1. l'opzione in favore di Autogrill di acquisire entro il 31 dicembre 2004 ulteriori quote per portare la propria partecipazione al 70%, ad un corrispettivo correlato al risultato normalizzato della società, realizzato nel periodo 1° luglio 2003-30 giugno 2004;

e, quindi

2. se Autogrill S.p.A. esercita l'opzione di acquisto di cui al punto 1, l'opzione in favore dei venditori di cedere entro il 30 giugno 2006 le quote residue detenute, ad un corrispettivo correlato al risultato normalizzato dell'esercizio 2005;
3. se Autogrill S.p.A. non esercita l'opzione di acquisto di cui al punto 1, l'opzione in favore dei venditori di acquistare entro il 31 marzo 2005 le quote detenute da Autogrill S.p.A., ad un corrispettivo pari a quanto originariamente percepito dai venditori, rivalutato ad un tasso composto annuo del 9%.

Partecipazioni in altre imprese

Il dettaglio della voce in oggetto é il seguente:

Denominazione Sociale	Sede	Divisa	Capitale Sociale (migliaia)	Patrimonio Netto (k€) (*)	Utile/ (perdita) (k€) (*)	Quota di Possesso (%)	Valore di Carico (k€)
Unique Airport /FIG (°)	Zurich (CH)	CHF	245.615	561.816	(23.995)	0,11	1.059
Minori							29
Totale							1.088

(*) I valori si riferiscono al 31 dicembre 2001.

(°) Società quotata alla Swiss Stock Exchange

Crediti verso imprese collegate

L'importo di 40.225 k€ si riferisce al prestito fruttifero concesso ad Anton Airfood Inc con scadenza 1° febbraio 2005, convertibile in qualunque momento nel 24% delle azioni ordinarie della stessa.

Crediti verso altri

Ammontano a 73.651 k€. Se ne evidenziano le principali componenti:

	30.06.2002		31.12.2001	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Disponibilità fruttifere presso società petrolifere	-	4.665	-	4.500
Depositi cauzionali	1.523	7.170	292	10.450
Anticipazioni all'erario italiano	-	4.302	-	4.813
Altri Crediti	1.060	54.931	1.357	3.691
Sub Totali	2.583	71.068	1.649	23.454
Totale Crediti verso altri	73.651		25.103	

Le anticipazioni all'Erario italiano sono rivalutate secondo i medesimi criteri applicati alle indennità di fine rapporto di lavoro subordinato accantonate dalla Capogruppo (nel semestre 2002, all'1,98%) Il recupero è iniziato nell'esercizio 2000 ma, in relazione alla impossibilità di determinarne con esattezza il piano, non ne è stata indicata la quota scadente entro 12 mesi.

Considerata la prevedibile evoluzione dei rapporti ai quali afferiscono, le somme relative alla voce "Disponibilità fruttifere presso società petrolifere" saranno interamente incassate oltre il quinto esercizio prossimo; le somme riferite a "depositi cauzionali" e ad "altri crediti" saranno incassate oltre il quinto esercizio rispettivamente per 1.235 k€ e 508 k€.

La voce "altri crediti esigibili oltre i 12 mesi", comprende

- il deposito, pari a 47.000 k€, vincolato dalla Capogruppo a garanzia di un finanziamento concesso ad HMSHost da Intesa BCI Canada e connesso all'acquisto della partecipazione in SMSI Travel Inc.
- Il credito pari a 5.164 k€ relativo al versamento effettuato dalla Capogruppo nel semestre, a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisizione della partecipazione in Ristor S.p.A.

Tale somma sarebbe imputata in conto prezzo azioni e diverrebbe irripetibile solo qualora Autogrill S.p.A. si rendesse inadempiente pur avendo ottenuto il nulla osta all'operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Altri titoli

Ammontano a 584 k€, con un decremento di 244 k€ rispetto al 31 dicembre 2001 originato da rimborsi. La voce si riferisce a titoli obbligazionari prevalentemente detenuti dalla Capogruppo, che si intende mantenere fino alla scadenza ovvero vincolati a garanzia di obbligazioni contrattuali della stessa Capogruppo.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni dell'esercizio

(importi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2001		Variazioni del valore lordo							Variazioni dell'ammortamento					30 giugno 2002		
	Valore lordo	Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Totali	Valore lordo	Amm.to	Valore netto
Costi di impianto ed ampliamento	3.140	(2.880)	260	-	4	22	(3)	15	38	-	(4)	(78)	7	(75)	3.178	(2.955)	223
Concessioni, licenze, marchi e similari	52.448	(28.925)	23.523	19.630	(1.089)	198	(155)	(539)	18.045	1.120	268	(3.055)	1.237	(430)	70.493	(29.355)	41.138
Avviamento	963.551	(267.859)	695.692	437	(90.820)	-	(91)	1.464	(89.010)	928	24.473	(43.624)	192	(18.031)	874.541	(285.890)	588.651
Differenze di consolidamento	341.729	(75.516)	266.213	16.044	964	82	-	(539)	16.551	-	-	(11.436)	-	(11.436)	358.280	(86.952)	271.328
Immobilizzazioni in corso	5.756	-	5.756	-	-	1.656	(2)	(2.503)	(849)	-	-	-	-	-	4.907	-	4.907
Altre	763.235	(468.376)	294.859	18.613	(61.034)	4.931	-	18.651	(18.839)	(7.889)	45.379	(22.113)	2.447	17.824	744.396	(450.552)	293.844
Totale	2.129.859	(843.556)	1.286.303	54.724	(151.975)	6.889	(251)	16.549	(74.064)	(5.841)	70.116	(80.306)	3.883	(12.148)	2.055.795	(855.704)	1.200.091

Immobilizzazioni materiali	31 dicembre 2001		Variazioni del valore lordo							Variazioni dell'ammortamento					30 giugno 2002		
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Totali	Valore lordo	Amm.to	Valore netto
Terreni e fabbricati civili e industriali	172.900	(59.805)	113.095	-	397	4.781	-	25	5.203	-	(137)	(4.498)	-	(4.635)	178.103	(64.440)	113.663
Impianti e macchinari	159.342	(103.305)	56.037	-	540	15.884	(1.072)	2.659	18.011	-	(350)	(4.297)	987	(3.660)	177.353	(106.965)	70.388
Attrezzature ind. e commerciali	523.659	(384.938)	138.721	7.502	(36.458)	4.187	(8.277)	10.504	(22.542)	(3.388)	24.300	(34.774)	4.532	(9.330)	501.117	(394.268)	106.849
Beni gratuiti. devolvibili	259.211	(165.042)	94.169	-	1	3.620	(3.402)	5.785	6.004	-	-	(7.124)	2.827	(4.297)	265.215	(169.339)	95.876
Altri beni	45.923	(31.813)	14.110	(642)	(720)	500	(287)	(1.790)	(2.939)	(670)	467	(1.274)	(6)	(1.483)	42.984	(33.296)	9.688
Immob in corso e anticipi	70.494	-	70.494	-	(7.134)	35.449	(1.429)	(33.442)	(6.556)	-	-	-	-	-	63.938	-	63.938
Totale	1.231.529	(744.903)	486.626	6.860	(43.374)	64.421	(14.467)	(16.259)	(2.819)	(4.058)	24.280	(51.967)	8.340	(23.405)	1.228.710	(768.308)	460.402

Immobilizzazioni finanziarie	31 dicembre 2001		Variazioni del valore lordo							Rettifiche di valore					30 giugno 2002		
	Valore lordo	Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Partecipazioni in imprese collegate	12.903	-	12.903	-	(1.870)	15.761	(93)	-	13.798	-	-	-	(336)	(336)	26.701	(336)	26.365
Partecipazioni in altre imprese	2.219	(1.278)	941	-	16	-	(26)	-	(10)	-	(9)	166	-	157	2.209	(1.121)	1.088
Altri titoli	828	-	828	-	1	4	(249)	-	(244)	-	-	-	-	-	584	0	584
Crediti verso altri	25.103	-	25.103	-	(1.697)	53.786	(3.821)	280	48.548	-	-	-	-	-	73.651	0	73.651
Crediti verso imprese collegate	45.665	-	45.665	-	(5.331)	-	(109)	-	(5.440)	-	-	-	-	-	40.225	0	40.225
Totale	86.718	(1.278)	85.440	-	(8.881)	69.551	(4.298)	280	56.652	-	(9)	166	(336)	(179)	143.370	(1.457)	141.913

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano a 83.670 k€, con un decremento di 6.622 k€, imputabile per 5.455 k€ a differenze di conversione mentre le società neoconsolidate contribuiscono con un incremento di 839 k€. La variazione residua è correlata all'evoluzione dei livelli di attività.

La loro composizione è la seguente:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Ristorazione e retail	78.636	85.170	(6.534)
Merci e articoli vari	5.034	5.122	(88)
Totale	83.670	90.292	(6.622)

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino per 4.772 k€ (di cui 1.564 k€ accantonati nel semestre) in dipendenza delle valutazioni gestionali di invendibilità a lento rigiro delle rimanenze.

Crediti

Crediti verso clienti: ammontano a 70.988 k€, con un incremento di 865 k€ rispetto alla fine del precedente esercizio.

I crediti sono prevalentemente originati da convenzioni per somministrazioni e da rapporti di affiliazione commerciale.

L'importo a bilancio include anche crediti in contenzioso per 3.740 k€ (5.192 k€ al 31 dicembre 2000) ed è al netto di svalutazioni per 9.603 k€ (9.546 k€ al 31 dicembre 2001). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il semestre 2002 è ammontato a 2.636 k€.

Crediti verso altri: La voce è così composta:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Imposte anticipate	141.600	156.168	(14.568)
Altri :			
Erario per acconti d'imposta	14.378	10.487	3.891
Fornitori	15.424	17.678	(2.254)
Erario e Pubblica Amministrazione	3.803	845	2.958
Personale	1.585	2.639	(1.054)
differenziali su operazioni gestione rischio cambi	12.012	5.899	6.113
Altri debitori	13.399	15.092	(1.693)
Totale altri	60.601	52.640	7.961
Totale	202.201	208.808	(6.607)

Le imposte anticipate si riferiscono per 110.505 k€ al gruppo HMSHost (125.073 k€ nel 2001), nel quale sono generate prevalentemente in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle miglione su beni di terzi e di accantonamenti tassati per canoni di concessione. Il decremento di 14.568 k€ è interamente ascrivibile alla fluttuazione del rapporto di cambio USD/€.

Le verifiche della recuperabilità delle attività fiscali in discorso, sulla base delle prospettive di imponibilità futura della Capogruppo e di ciascuna partecipata, hanno confermato la previsione di congrui imponibili futuri.

Il rientro delle differenze temporanee e l'utilizzo delle perdite fiscali riportabili, all'origine delle imposte anticipate, risulta differito nel tempo. In particolare, la quota che rientrerà nel corso

dell'esercizio è valutata in circa 38 m€. L'attività fiscale esposta sarà recuperabile oltre il 5° esercizio prossimo per circa 61 m€. Peraltro, nel frattempo potrebbero originarsi, in particolare per le società statunitensi, ulteriori differenze deducibili nette.

I crediti verso fornitori sono prevalentemente riferibili ai premi da fornitori ed il loro decremento è connesso alla parziale liquidazione degli stessi, avvenuta nel semestre.

I crediti derivanti dai differenziali su operazioni di gestione del rischio cambi si incrementano di 6.113 k€ in relazione alla copertura dell'esposizione relativa ad un finanziamento contratto in Yen da una controllata statunitense.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Costituiscono le forme di impiego delle eccedenze temporanee di liquidità del Gruppo, consistenti in titoli obbligazionari di emittenti caratterizzati da un elevato *rating* e da titoli del debito pubblico italiano.

Risultano così composte:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Titoli detenuti dalla Capogruppo	78	1.109	(1.031)
Titoli detenuti da altre società	1.804	1.804	0
Totale	1.882	2.913	(1.031)

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a 126.729 k€, con un decremento di 145.144 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, connesso alla stagionalità dei flussi. Il decremento riguarda prevalentemente i saldi attivi di conti correnti bancari e postali (91.947 k€), il cui ammontare al 31 dicembre 2001 (213.742 k€) includeva depositi a breve scadenza effettuati per impiegare a favorevoli condizioni un momentaneo eccesso di liquidità.

La voce Denaro e valori in cassa (34.782 k€) comprende, oltre alla fisiologica dotazione di contanti presso i punti di vendita, le somme in corso di accredito.

La variazione dell'area di consolidamento contribuisce al saldo finale per un importo pari a 3.526 k€.

Ratei e Risconti attivi

Ammontano a 134.939 k€, con un incremento di 1.007 k€ rispetto al 31 dicembre 2001.

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei attivi:			
interessi su titoli	21	575	(554)
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	4.719	2.702	2.017
altri ratei attivi	3.587	2.203	1.384
Totale Ratei	8.327	5.480	2.847
Disaggi di emissione su prestiti	99.316	102.974	(3.658)
Altri risconti attivi:			-
canoni di locazione finanziaria	291	820	(529)
canoni di locazione e concessione	16.080	21.107	(5.027)
altri	10.925	3.551	7.374
Totale altri risconti	27.296	25.478	1.818
Totale Ratei e Risconti	134.939	133.932	1.007

L'incremento della tipologia "altri risconti attivi" è ascrivibile alle nuove entità consolidate per 1.014 k€.

I “Disaggi di emissione” si riferiscono al prestito obbligazionario *zero coupon* convertibile emesso da Autogrill Finance S.A. a sconto sul valore nominale (c.d. “*OID*”). Sono ammortizzati – a quote crescenti per effetto della capitalizzazione degli interessi impliciti - lungo la durata del prestito, quindicennale, adeguando l’importo della voce in contropartita agli oneri finanziari.

I risconti di canoni di locazione e concessione sono originati dalla corresponsione anticipata di canoni, per lo più soggetti a conguaglio successivo su base mensile o annuale. La riduzione rispetto al saldo al 31 dicembre 2001 è attribuibile al fatto che a fine esercizio i contratti prevedono pagamenti anticipati di canoni e locazioni di competenza del primo semestre successivo.

La voce altri risconti si incrementa per la sospensione di oneri tributari di competenza dell’intero esercizio, già rilevati nel semestre.

I ratei e risconti sopra esposti scadranno entro i prossimi dodici mesi, fatta eccezione per l’importo di 260 k€ , riferito a canoni assicurativi di competenza di esercizi successivi , e di 95.586 k€, relativo al disaggio sul prestito obbligazionario convertibile (per 72.583 k€, di competenza di esercizi successivi al quinto).

Commento alle principali poste del passivo

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti il 27 aprile 2001 di ridenominazione in Euro, ammonta a 132.288 k€ ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie del valore unitario 0,52 € (già lire 1000).

Per l'esecuzione di tale delibera sono state utilizzate riserve di rivalutazione monetaria per 901 k€.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 1999 ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime n. 33.500.000 azioni al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 euro emesso il 15 giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 349.993.865 di euro, al netto degli interessi impliciti ed al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000 azioni. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse Valori italiane dal 1° agosto 1997.

Riserve da rivalutazione: nel corso del semestre si sono azzerate come da delibera dell'Assemblea del 24 aprile 2002 per la copertura perdite dell'esercizio 2001 della Capogruppo. Ammontavano a 13.618 k€ ed erano costituite dai saldi attivi di rivalutazione monetaria ex L. 413/1991.

Riserva legale: Ammonta a 1.712 k€, e resta invariata rispetto al 31 dicembre 2001.

Altre riserve: sono pari a 81.607 k€ e includono la riserva di conversione, negativa per 2.958 k€.

Si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato:

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve e utili indivisi	Risultato del periodo	Totale
Saldi al 31.12.2000	131.387	14.519	1.512	78.316	14.879	240.613
Destinazione risultato 2000	-	-	200	4.168	(14.879)	(10.511)
Ridenominazione del capitale sociale in euro	901	(901)	-	-	-	-
Differenze di conversione e	-	-	-	(1.145)	-	(1.145)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(12.852)	(12.852)
Saldi al 31.12.2001	132.288	13.618	1.712	81.339	(12.852)	216.105
Destinazione risultato 2001	-	(13.618)	-	766	12.852	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(498)	-	(498)
Risultato del periodo al lordo delle imposte	-	-	-	-	(1.746)	(1.746)
Saldi al 30.06.2002	132.288	(0)	1.712	81.607	(1.746)	213.861

Fondi per rischi ed oneri

La composizione al 31 dicembre 2001 ed i movimenti intervenuti nel periodo relativamente ai fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nel prospetto seguente. Gli importi esposti nella colonna “Altri movimenti” si riferiscono all’impatto della differenza di conversione sui saldi iniziale al netto dell’effetto della variazione dell’area di consolidamento.

	Saldo al 31.12.2001	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 30.06.2002
Fondi per trattamenti di quiescenza e simili	12.933	(934)	956	(1.459)	11.496
Fondi per imposte	61.049	(701)	518	(1.962)	58.904
Altri fondi:					
per oneri di ripristino	17.485	-	1.076	(1.534)	17.027
per rischi su vertenze legali ed altri	7.613	(421)	1.735	(1.668)	7.259
per oneri diversi	10.874	(502)	856	(3.585)	7.643
Totale altri fondi	35.972	(923)	3.667	(6.787)	31.929
Totale	109.954	(2.558)	5.141	(10.208)	102.329

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

La movimentazione dell’esercizio comprende in particolare la liquidazione degli oneri relativi al personale coinvolto nei progetti di riorganizzazione negli Stati Uniti e in Svizzera.

Fondi per imposte

Comprendono imposte differite iscritte a fronte di rettifiche di consolidamento (43.458 k€) e in relazione alla rivalutazione di immobili olandesi effettuata precedentemente alla loro acquisizione da parte del Gruppo (6.660 k€). Accoglie, inoltre, 2.314 k€ stanziati per accertamenti in corso sulle società statunitensi ed una quota di 930 k€ prudenzialmente accantonata dalla Capogruppo a copertura di eventuali passività fiscali relative agli esercizi non ancora definiti con l’Amministrazione Finanziaria.

L’utilizzo dell’esercizio è prevalentemente riferito al pagamento di imposte pregresse della consociata svizzera.

Fondi per rischi su vertenze legali

Sono stanziati a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie.

Una consociata belga sta resistendo ad un’azione risarcitoria intentata dalla società che le cedette, all’inizio del 1998, le proprie attività di ristorazione nei centri commerciali in Belgio e Lussemburgo. Se ne accenna in considerazione della rilevanza del petitum (oltre 10 m€), per quanto non sia stata oggetto di specifico accantonamento, dato che il rischio di soccombenza è ritenuto remoto anche dai legali che assistono la società. Nel febbraio 2002 la parte attorea ha depositato al giudice civile le proprie controdeduzioni; entro la fine dell’esercizio 2002 la procedura dovrebbe giungere a conclusione.

Inoltre, la succursale italiana di McDonald’s ha impugnato il lodo arbitrale che l’aveva vista soccombere nella lite instaurata con Autogrill S.p.A.. Il petitum ammonta a circa 1,3 m€, ma non è stato oggetto di specifico accantonamento, dato che il rischio di soccombenza è ritenuto remoto anche dai legali che assistono la società.

Fondi per oneri di ripristino: rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni.

Trattamento di Fine Rapporto

La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente. La voce altri movimenti si riferisce alla differenza di conversione sui saldi iniziali.

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Consistenza iniziale	86.851	82.086	4.765
Incremento per accantonamento dell'esercizio	8.089	15.066	(6.976)
Decrementi per utilizzi e storni dell'esercizio	(5.172)	(10.745)	5.572
Altri movimenti	(1.135)	444	(1.579)
Consistenza finale	88.633	86.851	1.782

Debiti

Ammontano complessivamente a 1.975.763 k€ (2.176.711 k€ al 31 dicembre 2001). Se ne illustrano nel seguito le componenti.

Obbligazioni convertibili: ammontano a 471.055 k€ e rappresentano il valore nominale del prestito emesso da Autogrill Finance S.A. il 15 giugno 1999. Esso corrisponde all'importo da rimborsare alla scadenza, posta a 15 anni dall'emissione. Poiché il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, a decorrere dal 5° anniversario e, su iniziativa del portatore, al 5° e al 10° anniversario. In tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

In particolare, in corrispondenza del 5° anniversario, ricorrente il 15 giugno 2004, l'importo da corrispondere per l'integrale rimborso del prestito ammonterebbe a 386,4 m€, mentre il prezzo di conversione risulterebbe pari a 15,789€ per azione.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 30 giugno 2002 quest'ultimo evidenziava un premio del 29% sul corso dell'azione. Il premio - che dal 30% dell'emissione si era ridotto al 13% alla fine del 2000 - al 31 dicembre 2001 risultava pari al 45%, scontando pesantemente l'effetto depressivo degli eventi dell'11 settembre.

La quota degli interessi passivi di competenza di periodi successivi a quello consuntivato è oggetto di risconto, al 30 giugno 2002 pari a 99.316 k€.

Debiti verso banche: ammontano a 921.399 k€, con un decremento di 127.385 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, di cui 93.685 k€ per effetto della variazione del rapporto di conversione USD/€.

Le società neoconsolidate contribuiscono al saldo totale per un importo di 33.217 k€.

	Saldo al 30.06.2002			Saldo al 31.12.2001		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
c/c bancario e finanziamenti a breve termine	24.040	-	24.040	13.102	-	13.102
Mutui con garanzia reale	131	10.687	10.818	819	23.790	24.609
Finanziamenti a medio/lungo termine senza garanzia reale	71.246	815.295	886.541	77.967	933.106	1.011.073
Totale	95.417	825.982	921.399	91.888	956.896	1.048.784

Nel semestre sono stati accesi nuovi finanziamenti per 15,5 m€ e i rimborsi ed i trasferimenti a breve termine sono ammontati a 79,2 m€.

I mutui con garanzia reale sono relativi alle entità operanti in Olanda, Belgio e Svizzera. Le rate scadenti oltre il quinto esercizio ammontano a 10.284 k€.

Al 30 giugno 2002 le linee di credito bancarie concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 70% circa. In particolare, scadranno per circa 300 m€ a fine 2002, per circa 1.000 m€ nel 2003 e per circa 50 m€ nel 2005.

La durata residua media dei finanziamenti in corso è di circa dodici mesi.

I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili in funzione delle variazioni del mercato finanziario.

In applicazione della politica finanziaria del Gruppo mirante alla gestione dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha utilizzato strumenti finanziari acquisiti mediante contratti stipulati con primarie controparti finanziarie. Per effetto dei contratti in essere e relativamente alla parte di indebitamento coperta, riguardante anche le controllate, il tasso medio di interesse del primo semestre è stato del 4,00% circa e su tale livello si manterrà nel prossimo triennio a parità di condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni sull'entità nozionale dei contratti in essere al 30 giugno 2002 e sulla politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo, si rimanda a quanto descritto alla nota *Conti d'ordine*.

Debiti verso altri finanziatori: ammontano a 11.843 k€ (13.026 k€ al 31 dicembre 2001)

Comprendono debiti relativi a locazioni finanziarie ed al finanziamento – infruttifero – per l'acquisto di attrezzature informatiche da parte della capogruppo.

Per 6.428 k€ scadranno oltre i prossimi 12 mesi di cui 3.467 k€ oltre il quinto anno.

Debiti verso fornitori: ammontano a 390.859 k€ di cui 5.170 k€ si riferiscono alle società neoconsolidate. Rispetto al 31 dicembre 2001, si decrementano di 42.383 k€ di cui 17.932 k€ ascrivibili alla variazione del rapporto di conversione USD/€.

Debiti verso imprese collegate: l'importo di 5.026 k€ si riferisce ad un elemento dell'accordo che ha portato all'acquisizione della partecipazione in Anton Airfood Inc.; la regolazione della partita avverrà nella prima metà del 2003. La variazione della voce è interamente ascrivibile all'effetto conversione.

Debiti tributari: ammontano a 23.920 k€ e sono così composti:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
imposte sul reddito dell'esercizio e imposte indirette	8.361	15.660	(7.299)
ritenute	7.122	10.403	(3.281)
altri debiti	8.437	3.683	4.754
Totale	23.920	29.746	(5.826)

La voce "imposte sul reddito dell'esercizio e imposte indirette" non include il debito per imposte sul reddito di competenza del semestre 2002 in quanto, come anticipato nelle presenti note illustrative, la relazione semestrale al 30 giugno 2002 è stata predisposta, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Consob in materia di conti semestrali, senza considerare l'effetto dell'onere di imposte di competenza del semestre.

La componente imposte indirette è prevalentemente costituita dal debito corrente per imposte indirette gravanti sulle attività statunitensi e dal debito IVA della capogruppo

Sul totale della voce la variazione dell'area di consolidamento contribuisce per 125 k€.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale: sono interamente correnti e così composti:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
INPS e altri enti italiani	13.826	12.845	982
Istituti di previdenza vari esteri	4.074	3.086	988
Totale	17.900	15.931	1.969

Altri debiti: risultano così composti:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Debiti verso il personale	87.843	101.051	(13.208)
Altri:			
clienti per note di credito da emettere	1.384	2.568	(1.184)
differenziali su operazioni gestione rischio cambi	82	10.128	(10.046)
debiti diversi	44.076	45.015	(939)
Totale Altri	45.542	57.711	(12.169)
Totale	133.385	158.762	(25.377)

I differenziali su operazioni di gestione del rischio cambi risultano pressoché nulli in dipendenza della dinamica dei cambi rilevata nel periodo.

La voce residuale "debiti diversi" si riferisce principalmente alle componenti del prezzo di acquisto di Passaggio Holding AG (ora Autogrill Schweiz AG) a liquidazione o regolazione differita, costituite dall'importo di 20 milioni di franchi svizzeri depositati su un conto a garanzia – indisponibile sino a definizione del contenzioso avviato a fine 2001 – e dalla regolazione prezzo – da effettuarsi nel primo semestre 2003 - conseguente l'assegnazione di concessioni all'interno della stazione ferroviaria di Berna, stimato in 6,5 milioni di franchi svizzeri. La voce accoglie inoltre la passività, pari a 6.476 k€, relativa ai piani di incentivazione del personale di Host Marriott Corporation, società che in origine controllava HMSHost e che con essa aveva realizzato uno specifico accordo, risolto al momento dell'acquisizione da parte di Autogrill. Tale passività sarà estinta gradualmente nel tempo, secondo la maturazione del diritto in capo ai dipendenti di Host Marriott Corporation.

La voce include debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo per 11.093 k€.

Ratei e Risconti Passivi

Risultano così composti:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei passivi			
premi assicurazione	3.355	1.315	2.040
interessi passivi	2.457	7.729	(5.272)
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	3.438	1.147	2.291
canoni di locazione	5.650	8.058	(2.408)
altri	6.257	4.842	1.415
Totale ratei	21.157	23.091	(1.934)
Risconti passivi	4.601	4.758	(157)
Totale Risconti	4.601	4.758	(157)
Totale	25.758	27.849	(2.091)

I ratei per canoni di locazione rappresentano il frutto della normalizzazione dei canoni minimi garantiti relativi a talune concessioni, contrattualmente crescenti nel tempo. La riduzione della passività rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'adeguamento periodico della voce.

La quota scadente oltre il prossimo esercizio ammonta a 2.271 k€, di cui 468 k€ oltre il quinto, e si riferisce interamente ai sopramenzionati canoni.

Conti d'ordine

La voce è così composta:

	30.06.2002	31.12.2001	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	27.874	26.793	1.081
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	2.355	15.742	(13.387)
Impegni di acquisto e di vendita	972.182	1.024.692	(52.510)
Altri conti d'ordine	24.265	41.711	(17.446)
Totale	1.026.676	1.108.938	(82.262)

Gli impegni riportano:

- per 219.317 k€ (348.699 k€ al 31 dicembre 2001) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio di cambio;
- per 746.404 k€ (675.997 k€ al 31 dicembre 2001) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio tassi di interesse;
- per 6.461 k€ il valore dei canoni futuri di contratti di leasing

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale. Il Gruppo ha adottato una serie di indirizzi riguardanti la gestione dei rischi legati agli andamenti dei tassi di cambio delle valute e alla variabilità dei tassi di interesse.

Nell'ambito di tale politica l'uso degli strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dei rischi di cambio e di tasso connessi con i flussi e le poste monetarie attive e passive. Gli strumenti finanziari cui si è fatto riferimento rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "Operazioni a termine su valuta", "Interest rate swaps", "Forward rate agreement", "Opzioni su tassi" con eventuale combinazione di tali strumenti.

Il summenzionato valore nozionale delle operazioni in essere al 30 giugno 2002 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta. I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio prevede la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a questo proposito sono acquisti e vendite a termine di divisa.

La politica di Gruppo per la gestione ed il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse ha come obiettivi il conseguimento del livello di esposizione previsto e la riduzione degli oneri finanziari connessi all'indebitamento. Con riferimento al 30 giugno 2002, i contratti in essere presentano una durata media residua di 3,8 anni e, alle condizioni di mercato attuali, consentono di mantenere il costo medio dell'indebitamento intorno al 4,0%. La valutazione a mercato di tali contratti alla stessa data risulta minusvalente per 18,6 m€.

Gli *altri conti d'ordine* si riferiscono al valore di beni di terzi in uso o in deposito presso le società del Gruppo.

Commento alle principali poste del Conto Economico consolidato

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi realizzati ammontano a 1.543.602 k€, di cui 38.171 k€ si riferiscono alle entità neoconsolidate. La variazione rispetto al 1° semestre 2001 sconta anche l'uscita dal perimetro di consolidamento di attività che in tale periodo avevano generato ricavi per 17.056 k€.

Sono così ripartiti per settore di attività :

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Ristorazione	1.171.813	1.119.737	52.076	2.461.600
Retail	343.941	357.271	(13.330)	773.500
Hotellerie	11.657	10.616	1.041	25.892
Vendite a terzi e ad affiliati	16.191	13.929	2.262	34.409
Totale	1.543.602	1.501.553	42.049	3.295.401

Come anticipato nei criteri di redazione, il dato relativo al 1° semestre 2001 differisce da quanto originariamente pubblicato per l'inclusione di proventi per la vendita di prodotti petroliferi, pari a 13.624 k€, precedentemente esposti, al netto dei relativi costi di acquisto, fra gli altri proventi .

Si rimanda alla relazione sulla gestione per i commenti sull'andamento delle vendite nel 1° semestre 2002 e per l'analisi del fatturato per area geografica.

Altri ricavi e proventi

La variazione dell'area di consolidamento riduce il saldo del semestre di 1.157 k€.

Sono così composti:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Contributi promozionali da fornitori	10.089	7.693	2.396	22.558
Compensi distribuzione giornali	6.763	8.791	(2.028)	17.683
Canoni di locazione d'azienda	4.676	4.200	476	9.760
Canoni di affiliazione	2.404	2.482	(78)	5.251
Recupero costi da terzi	1.380	652	728	1.491
Altri proventi	10.557	10.513	44	19.483
Totale	35.869	34.331	1.538	76.226

La componente "altri proventi" si riferisce prevalentemente alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio, differenze positive di cassa e regolazioni attive di stanziamenti di esercizi precedenti.

Come anticipato nei criteri di redazione, il dato relativo al 1° semestre 2001 differisce da quanto originariamente pubblicato in quanto includeva i proventi per la vendita di prodotti petroliferi al netto dei relativi costi di acquisto, per un importo pari a 1.064 k€, ora esposti separatamente fra i ricavi delle vendite e delle prestazioni e i costi di acquisto. Inoltre i dati relativi al 30 giugno 2001 e al 31 dicembre 2001 differiscono da quanto originariamente pubblicato in quanto includevano i premi da fornitori, pari rispettivamente a 3.776 k€ e 14.578 k€, esposti ora a compensazione dei relativi costi di acquisto

Costi della produzione

Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati

Ammontano a 536.264 k€ di cui 6.282 k€ ascrivibili alla variazione dell'area di consolidamento. La composizione è la seguente:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Ristorazione e retail	500.824	498.088	2.736	1.074.029
Materiali diversi	35.440	33.880	1.560	81.183
Totale	536.264	531.968	4.296	1.155.212

La dinamica della voce è coerente con quella dei ricavi.

Come anticipato nei criteri di redazione, il dato relativo al 1° semestre 2001 differisce da quanto originariamente pubblicato, per l'inclusione dei costi per l'acquisto di prodotti petroliferi destinati alla vendita, pari a 12.560 k€, precedentemente esposti fra gli altri proventi a nettare i relativi ricavi.

Inoltre i dati relativi al 30 giugno 2001 e al 31 dicembre 2001 differiscono da quanto originariamente pubblicato, in quanto includono i premi da fornitori, a compensazione dei relativi costi di acquisto, pari rispettivamente a 3.776 k€ e 14.578 k€, precedentemente esposti fra gli altri proventi.

Per servizi e per godimento di beni di terzi

Sono così composti:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Costi per servizi				
Consumi energetici	31.168	32.595	(1.427)	67.298
Costi di manutenzione	24.001	23.167	834	46.292
Servizi di pulizia e disinfestazione	13.228	12.784	444	27.173
Consulenze e prestazioni professionali	11.653	11.879	(226)	23.872
Pubblicità e ricerche di mercato	10.148	10.390	(242)	23.301
Spese viaggio	9.356	10.883	(1.527)	21.434
costi di deposito e di trasporto	6.663	6.095	568	16.152
Assicurazioni	9.665	6.582	3.083	14.419
Commissioni su incasso con carta di credito	5.773	5.347	426	12.811
Postali e telefoniche	5.478	5.955	(477)	12.440
Lavoro interinale	3.656	2.389	1.267	5.432
Trasporto valori	1.962	1.812	150	4.235
Vigilanza	1.742	2.011	(269)	4.096
Costi di recruiting	1.414	2.049	(635)	3.939
Spese servizi bancari	1.811	1.377	434	3.586
Formazione personale dipendente	1.228	1.393	(165)	2.874
Altre prestazioni e servizi	19.401	16.381	3.020	26.597
Totale servizi	158.347	153.089	5.258	315.951
Costi per affitti e concessioni	180.000	169.896	10.104	376.793
Noleggi e locazioni di beni mobili	9.823	9.865	(42)	20.901
Royalties per uso marchi	23.032	19.870	3.162	44.524
Godimento di beni di terzi	212.855	199.631	13.224	442.218
Totale	371.202	352.720	18.482	758.169

La variazione dell'area di consolidamento determina un incremento dei costi per servizi del semestre per 3.278 k€, interamente inclusi nella voce "altre prestazioni di servizi", e dei costi per godimento di beni di terzi per 4.403 k€.

L'incremento dei consumi energetici è riconducibile al rincaro delle tariffe su tali servizi, mentre l'aumento dei costi assicurativi è prevalentemente connesso alla copertura infortuni e malattia dei dipendenti statunitensi, significativamente rincarata in occasione dell'ultimo rinnovo intervenuto con decorrenza 1° semestre 2001.

L'incremento dei costi per godimento di beni di terzi è connesso alla dinamica dei ricavi, ai quali sono generalmente correlati i canoni di locazione e concessione, nonché alla politica di brandizzazione delle offerte nordamericane, perseguita a fronte dell'efficacia commerciale sperimentata.

Per il personale

Il costo per il personale è complessivamente pari a 494.126 k€. La variazione dell'area di consolidamento contribuisce al saldo per 3.305 k€.

Gli aumenti di produttività realizzati soprattutto negli Stati Uniti hanno contenuto la crescita della voce rispetto a quella registrata nei ricavi.

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Ributuzioni	391.307	390.292	1.015	837.847
Oneri sociali	69.229	67.836	1.393	133.670
TFR e simili	8.088	7.804	285	15.066
Altri costi	25.502	24.648	853	52.740
Totale	494.126	490.580	3.546	1.039.323

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno, nel 1° semestre 2002 ha raggiunto il livello di 35.781 unità (40.692 nel 1° semestre 2001).

Ammortamenti e svalutazioni

Sono complessivamente pari a 135.001 k€ e così composte, con un incremento di 9.076, di cui 2.560 k€ ascrivibile alla variazione dell'area di consolidamento:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Ammortamenti:				
Immobilizzazioni immateriali	80.398	79.258	1.140	182.212
Immobilizzazioni materiali	44.843	39.568	5.275	74.505
Immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili	7.124	6.358	766	13.500
Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-	2.636
Svalutazione dei crediti (attivo circolante)	2.636	741	1.895	4.861
Totale	135.001	125.925	9.076	277.714

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono le quote riferite ad avviamenti ed a differenze di consolidamento, pari a 55.060 (54.470 k€ nel 1° semestre 2001).

Per la parte restante, sono principalmente relativi a migliorie apportate a beni di terzi.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione.

Accantonamenti per Rischi ed altri Accantonamenti

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel periodo è di seguito esposto:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Per rischi su vertenze ed altri rischi	1.735	1.298	437	1.412
Altri accantonamenti:				
Per oneri di ripristino	1.076	2.135	(1.059)	4.894
Per oneri diversi	856	230	626	1.166
Totale altri accantonamenti	1.932	2.365	(433)	6.060
Totale	3.667	3.663	4	7.472

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 17.812 k€ e sono così composti. Lo scostamento è riferibile prevalentemente all'ampliamento dell'area di consolidamento (355 k€):

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Imposte indirette e tasse di comp. dell'esercizio	9.441	9.409	32	20.182
Differenze di cassa	2.939	2.380	559	5.335
Altri oneri	5.432	5.483	(51)	10.875
Totale	17.812	17.272	540	36.862

Proventi e Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari netti del semestre ammontano a 18.185 k€, pressoché dimezzati rispetto al periodo di confronto. Ciò è prevalentemente connesso alla variabilizzazione dei tassi sui finanziamenti contratti, avviata nel corso del 1° semestre 2001, che ha consentito di beneficiare maggiormente della riduzione dei tassi di mercato. Un apprezzabile contributo alla riduzione degli oneri è stato anche fornito dalla riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Si analizzano di seguito le singole componenti.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 19.473 k€ con un decremento di 57.041 k€ rispetto al 1° semestre 2001.

Sono così composti:

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazione	esercizio 2001
Interessi ed altri proventi da titoli:				
interessi premi/proventi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	7	(6)	8
interessi premi/proventi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	35	42	(7)	203
interessi premi e proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante	734	122	612	2.914
	770	171	599	3.125
Proventi diversi dai precedenti:				
interessi attivi bancari	1.593	1.470	123	1.964
differenze cambio attive	8.707	66.967	(58.260)	65.998
proventi finanziari su operazioni copertura rischio tasso	3.703	2.662	1.041	7.164
proventi finanziari su operazioni copertura rischio cambio	3.487	4.829	(1.342)	11.673
altri	1.213	415	798	1.778
	18.703	76.343	(57.640)	88.577
Totale	19.473	76.514	(57.041)	91.702

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 37.657 k€ con un decremento di 74.904 k€ rispetto al 1° semestre 2001.

	1° semestre 2002	1° semestre 2001	Variazio ne	esercizio 2001
Interessi su prestiti obbligazionari	3.678	3.570	108	7.235
Interessi su mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	13.263	22.929	(9.666)	43.665
Interessi su c/c bancari e finanziamenti a breve termine	347	297	50	653
Altri	72	3.566	(3.494)	4.348
	17.360	30.362	(13.002)	55.901
Oneri diversi dai precedenti:				
differenze cambio passive	6.266	65.443	(59.177)	62.624
oneri finanziari su operazioni copertura rischio tasso	8.718	6.609	2.109	13.041
oneri finanziari su operazioni copertura rischio cambio	4.916	9.761	(4.845)	12.882
altri	397	386	11	2.755
	20.297	82.199	(61.902)	91.302
Totale	37.657	112.561	(74.904)	147.203

Proventi ed oneri straordinari

Gli oneri ammontano a 711 k€ (785 k€ nel 1° semestre 2001) e sono connessi al processo di ristrutturazione delle attività della consociata svizzera. In prevalenza si riferiscono alla risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro.

Imposte sul reddito del periodo

Le situazioni semestrali non comprendono lo stanziamento per imposte dirette. Si segnala comunque che l'IRAP di competenza del periodo ammonta a circa 6 m€, invariata rispetto al periodo di confronto.

Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni

AUTOGRILL S.p.A.

Elenco delle Società incluse nel Consolidamento e delle altre Partecipazioni al 30 Giugno 2002

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione sociale	Sede	Val.	Capitale	%	Soci
Capogruppo					
• Autogrill SpA	Novara	€	132.288.000	57,093	Edizione Holding SpA
Società controllate					
• Autogrill Café Srl	Novara	€	100.000	100,000	Autogrill SpA
• Aviogrill Srl	Bologna	€	10.000	51,000	Autogrill SpA
• Nuova Estral Srl	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill SpA
• Nuova Sidap Srl	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill SpA
• Autogrill Finance SA	Luxembourg	€	250.000	99,996	Autogrill SpA
• Autogrill International SA	Luxembourg	€	42.300.000	99,999	Autogrill SpA
• Autogrill Overseas SA	Luxembourg	€	60.650.000	99,999	Autogrill SpA
• Autogrill Austria AG	Gottlesbrunn	€	7.500.000	100,000	Autogrill International SA
• Autorest Hungaria Kft, in liquidazione	Budapest	HUF	1.000.000	100,000	Autogrill Austria AG
• Autogrill Belgie SA	Antwerpen	€	15.750.000	99,999 0,001	Autogrill International SA Ac Restaurants & Hotels SA
• Ac Arlux SA	Arlon	€	1.258.233	99,998 0,002	Autogrill Belgie SA Ac Restaurants & Hotels SA

• Ac Restaurants & Hotels Beheer SA	Antwerpen	€	4.420.000	99,999 0,001	Autogrill Belgie SA Ac Restaurants & Hotels SA
• Ac Restaurants & Hotels SA	Luxembourg	€	123.946	99,995 0,005	Autogrill Belgie SA Ac Restaurants & Hotels Beheer SA
• Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH	Niederzissen	€	76.706	95,000 5,000	Ac Restaurants & Hotels SA Ac Holding NV
• Ac Restaurants & Hotels Betriebs GmbH	Niederzissen	€	25.575	100,000	Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH
• Autogrill Deutschland GmbH	Munchen	€	205.000	100,000	Autogrill International SA
• Autogrill Espana SA	Madrid	€	1.800.000	100,000	Autogrill International SA
• Autogrill Participaciones SL	Madrid	€	6.503.006	100,000	Autogrill International SA
• Restauracion de Centros Comerciales SA	Barcelona	€	108.182,18	70,000	Autogrill Participaciones SL
• Autogrill Hellas EPE	Avlona Attikis	€	1.696.341,95	99,992 0,008	Autogrill International SA Autogrill SpA
• Autogrill Nederland BV	Breukelen	€	6.371.074	100,000	Autogrill International SA
• Maison Ledeboer BV	Zaandam	€	69.882	100,000	Autogrill Nederland BV
• Ac Holding NV	Breukelen	€	136.134	100,000	Maison Ledeboer BV
• The American Lunchroom Co BV	Zaandam	€	18.151	100,000	Ac Holding NV
• Ac Apeldoorn BV	Apeldoorn	€	45.378	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Bodegraven BV	Bodegraven	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Heerlen BV	Heerlen	€	23.142	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Hendrik Ido Ambacht BV	Hendrik Ido Ambacht	€	15.882	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Holten BV	Holten	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co BV

• Ac Leiderdorp BV	Leiderdorp	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Meerkerk BV	Meerkerk	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Nederweert BV	Weert	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Nieuwegein BV	Nieuwegein	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Oosterhout BV	Oosterhout	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Restaurants & Hotels BV	Oosterhout	€	90.756	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Sevenum BV	Sevenum	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Vastgoed BV	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Vastgoed I BV	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Veenendaal BV	Veenendaal	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Zevenaar BV	Zevenaar	€	56.722	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Holding de Participations Autogrill Sas	Marseille	€	74.741.136	99,999 0,001	Autogrill International SA Autogrill SpA
• Autogrill Coté France SA	Marseille	€	31.579.526,40	99,999	Holding de Participations Autogrill Sas
• Hotelimar SA	Marseille	€	1.125.000	99,999	Autogrill Coté France SA
• Société Berrichonne de Restauration SA (Soberest)	Marseille	€	288.000	49,989	Autogrill Coté France SA
• Société Bordelaise de Restauration SA (Soborest)	St Savin	€	788.000	49,994	Autogrill Coté France SA
• Société de Construction de la Porte d'Alsace SA (Socopal)	Marseille	€	208.800	99,945	Autogrill Coté France SA
• Société de la Porte de Champagne SA (SPC)	Perrogney Les Fontaines	€	153.600	51,470	Autogrill Coté France SA

• Société de Restauration Autoroutière Dromoise SA (SRAD)	Marseille	€	1.136.000	49,996 49,997	Autogrill Coté France SA SRSRA SA
• Société de Restauration de Bourgogne SA (Sorebo)	Marseille	€	144.000	49,967	Autogrill Coté France SA
• Société de Restauration de Troyes-Champagne SA (SRTC)	Marseille	€	1.440.000	69,978	Autogrill Coté France SA
• Volcares SA	Chatelguyon	€	1.050.144	49,994	Autogrill Coté France SA
• Autogrill Restauration Services SA	Marseille	€	30.041.460	99,999	Holding de Participations Autogrill Sas
• Autogrill Gares Centre Ouest Sarl	Marseille	€	58.624	100,000	Autogrill Restauration Services SA
• Autogrill Gares Metropoles Sarl	Marseille	€	17.396.850	100,000	Autogrill Restauration Services SA
• Autogrill Gares Centre Ile de France Sarl	Marseille	€	2.561.600	99,000 1,000	Autogrill Restauration Services SA Autogrill Gares Metropoles Sarl
• Autogrill Gares Lille Sarl	Marseille	€	40.000	99,960 0,040	Autogrill Restauration Services SA Autogrill Gares Metropoles Sarl
• Autogrill Gares Sud Est Sarl	Marseille	€	37.184	100,000	Autogrill Restauration Services SA
• Autogrill Schweiz AG	Olten	CHF	10.000.000	100,000	Autogrill Overseas SA
• ARH Management AG, in liquidazione	Zug	CHF	700.000	96,572	Autogrill Schweiz AG
• Autogrill Pieterlen AG	Pieterlen	CHF	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
• Autogrill Pratteln AG	Pratteln	CHF	3.000.000	95,000	Autogrill Schweiz AG
• Restoroute de Bavois SA	Bavois	CHF	2.000.000	70,000	Autogrill Schweiz AG
• Restoroute de la Gruyère SA	Avry devant Pont	CHF	1.500.000	54,300	Autogrill Schweiz AG
• Vorstatt Egerkingen AG	Egerkingen	CHF	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
• Autogrill SAS, Basel Airport	St. Louis	CHF	60.800	100,000	Autogrill Schweiz AG

• HMSHost Corporation	Bethesda	USD	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas SA
• AAI Investments Inc	Bethesda	USD	100.000.000	100,000	HMSHost Corp
• HMS Host Tollroads Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMSHost Corp
• Host International Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMSHost Corp
• Sunshine Parkway Restaurants Inc	Bethesda	USD	125.000.000	50,000 50,000	HMSHost Corp Gladieux Corp
• C & J Leasing Inc	Bethesda	USD	1	100,000	Host International Inc
• Cincinnati Terminal Services Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Cleveland Airport Services Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• HMS-Airport Terminal Services Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• HMS-Airport Terminal Services (Christchurch branch) Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS-Airport Terminal Services Inc
• HMS B&L Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• HMS Holdings Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• HMS Host Family Restaurants Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc
• HMS Host Family Restaurants LLC	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS Host Family Inc
• Gladieux Corporation	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMS Holdings Inc
• Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit	100.000	100,000	Host International Inc
• Host Gifts Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Host International of Canada Ltd	Vancouver	CAD	4.600.000	100,000	Host International Inc
• Host International of Canada (RD-GTAA) Ltd	Toronto	CAD	1	100,000	Host International of Canada Ltd
• SMSI Travel Centres Inc	Toronto	CAD	1	100,000	Host International of Canada Ltd

• Host International of Kansas Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Host International of Maryland Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• HMS Host USA Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Host of Holland BV	Haarlemmermeer	€	90.756	100,000	Host International Inc
• Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol BV	Schiphol	€	45.378	100,000	Host of Holland BV
• Host Services (France) Sas	Paris	€	38.115	100,000	Host International Inc
• Host Services Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Host Services of New York Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Host Services Pty Ltd	North Cairns	AUD	12	100,000	Host International Inc
• Las Vegas Terminal Restaurants Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	AUD	999.998	100,000	Host International Inc
• Michigan Host Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• San Francisco Sunshade LLC	Bethesda	USD	1	100,000	Host International Inc
• The Gift Collection Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Turnpike Restaurants Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc

Società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione sociale	Sede	Val.	Capitale	%	Soci
• Pastarito SpA	Torino	€	2.593.423	21,614	Autogrill SpA
• Union Services Sarl	Luxembourg	€	51.000	20,000 20,000 10,000	Autogrill International SA Autogrill Overseas SA Autogrill Finance SA
• Société Régionale de Saint Rambert d'Albon SA (SRSRA)	St Rambert d'Albon	€	512.000	40,731	Autogrill Coté France SA
• Isardrome Sarl	St Rambert d'Albon	€	30.800	94,750 4,500	SRSRA SA Autogrill Coté France SA
• Anton Airfood Inc (AAI)	Washington	USD	1000	25,000	AAI Investments Inc
• AAI Terminal 7 Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• AAI Terminal One Inc	Washington	USD	200	100,000	Anton Airfood Inc
• Airport Architects Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood JFK Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of Bakersfield Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of Cincinnati Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of Minnesota Inc	Washington	USD	10	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of New York Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of North Carolina Inc	Washington	USD	10	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of Ohio Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc

• Anton Airfood of Rhode Island Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of Texas Inc	Washington	USD	100.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Anton Airfood of Virginia Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Palm Springs AAI Inc	Washington	USD	1.000	100,000	Anton Airfood Inc
• Lee Airport Concession Inc	Washington	USD	1.600	25,000	Anton Airfood Inc
• Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit	250.000	49,000	Host International Inc
• HMSC-AIAL Ltd	Auckland	NZD	111.900	50,000	Host International Inc

Società valutate con il metodo del costo:

Denominazione sociale	Sede	Val.	Capitale	%	Soci
• M.S. Gestioni Srl	Torino	€	25.000	15,000	Autogrill SpA

Autogrill S.p.A. – Prospetti contabili al 30 giugno 2002

Stato Patrimoniale

(importi in k€)	30.06.2002	31.12.2001	Variazione	30.06.2001
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I) Immobilizzazioni immateriali				
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	16
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.406	2.584	(178)	2.915
5 Avviamento	65.193	72.114	(6.921)	78.699
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	4.907	5.756	(849)	3.677
7 Altre	36.672	36.919	(246)	34.946
Totale	109.178	117.374	(8.195)	120.253
II) Immobilizzazioni materiali				
1 Terreni e fabbricati	16.603	16.845	(242)	16.388
2 Impianti e macchinari	16.828	5.790	11.038	5.093
3 Attrezzature industriali e commerciali	30.375	28.835	1.540	26.438
3 bis Beni gratuitamente devolvibili	24.181	25.032	(850)	23.601
4 Altri beni	3.195	6.475	(3.279)	4.657
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	11.074	9.843	1.231	9.404
Totale	102.256	92.818	9.438	85.579
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1 Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	68.447	6.585	61.862	53.869
b) imprese collegate	14.360	-	14.360	-
d) altre imprese	29	43	(14)	22
2 Altri crediti:				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	-	0	(0)	1
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	62.375	10.735	51.639	11.342
3 Altri titoli	277	519	(242)	1.309
Totale	145.487	17.881	127.605	66.543
Totale immobilizzazioni	356.921	228.073	128.848	272.375
C) Attivo Circolante				
I - Rimanenze				
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.947	35.373	(1.426)	34.467
Totale	33.947	35.373	(1.426)	34.467
II - Crediti				
1 Verso clienti				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	44.311	42.366	1.945	34.334
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	401	-	401	-
2 Verso controllate	42.351	107.960	(65.609)	371.158
5 Verso altri				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	20.385	16.328	4.057	13.059
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	14.534	14.534	0	16.110
Totale	121.983	181.187	(59.205)	434.660
III. Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni				
6 Altri titoli	78	1.109	(1.031)	7.445
Totale	78	1.109	(1.031)	7.445
IV - Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali	9.732	86.349	(76.617)	6.245
3 Denaro e valori in cassa	19.717	39.368	(19.651)	29.413
Totale	29.449	125.717	(96.268)	35.658
Totale attivo circolante	185.456	343.386	(157.930)	512.231
D) Ratei e risconti	7.605	10.304	(2.699)	15.278
TOTALE ATTIVO	549.981	581.763	(31.781)	799.883

PASSIVO	30.06.2002	31.12.2001	Variazione	30.06.2001
A) Patrimonio Netto				
I - Capitale Sociale	132.288	132.288	-	132.288
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-
III - Riserve da rivalutazione	-	13.618	(13.618)	13.618
IV - Riserva legale	1.712	1.712	-	1.712
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
VI - Riserve statutarie	-	-	-	-
VII - Altre riserve	12.150	24.308	(12.158)	25.554
VIII - Utili portati a nuovo	-	-	-	-
IX - (Perdita)/Utile del periodo (1)	(8.498)	(25.456)	16.958	(29.454)
Totale patrimonio netto	137.652	146.469	(8.817)	143.718
B) Fondi per rischi ed oneri				
2 Per imposte	930	930	(0)	930
3 Altri	22.446	30.139	(7.693)	22.729
Totale	23.376	31.069	(7.693)	23.659
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.012	77.577	2.435	77.294
D) Debiti				
3 Debiti verso banche				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	12.256	5.368	6.888	37.517
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	51.646	51.646	(0)	192.689
4 Debiti verso altri finanziatori				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	3.363	4.922	(1.559)	79.652
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	1.833	2.199	(367)	2.566
5 Acconti	10	75	(65)	-
6 Debiti verso fornitori	191.782	209.044	(17.262)	189.014
8 Debiti verso imprese controllate	473	285	188	310
10 Debiti verso imprese controllanti	38	35	3	23
11 Debiti tributari				
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	7.787	9.397	(1.611)	14.904
12 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.921	12.776	1.145	13.403
13 Altri debiti	20.843	26.597	(5.754)	19.927
Totale	303.951	322.344	(18.393)	550.004
E) Ratei e Risconti	4.990	4.303	687	5.208
TOTALE PASSIVO	549.981	581.763	(31.781)	799.883
CONTI D'ORDINE				
Garanzie personali prestate	1.329.948	1.383.525	(53.577)	846.669
* Per obbligazioni diverse dai debiti	-	-	-	320
Impegni di acquisto e vendita	2.197	110.939	(108.742)	355.782
Altri conti d'ordine	400.017	378.501	21.517	405.069
Totale conti d'ordine	1.732.162	1.872.965	(140.803)	1.607.840

(1) ante imposte, nelle situazioni semestrali

Conto Economico

(importi in K€)	I° semestre 2002	I° semestre 2001	Variazione	Esercizio 2001
A) Valore della produzione				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	467.972	462.082	5.891	987.715
5 Altri ricavi e proventi				
* contributi in conto esercizio	5	-	5	7
* altri	23.626	17.996	5.630	45.145
Totale	491.603	480.077	11.526	1.032.867
B) Costi della produzione				
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	214.204	221.651	(7.447)	478.758
7 Per servizi	43.118	34.139	8.979	71.861
8 Per godimento di beni di terzi	46.669	42.590	4.079	92.221
9 Per il personale:				
a) salari e stipendi	87.918	85.131	2.787	175.375
b) oneri sociali	27.409	26.225	1.185	53.911
c) trattamento di fine rapporto	7.410	7.266	144	13.863
e) altri costi	48	1.199	(1.150)	1.061
10 Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.044	15.039	(1.995)	31.288
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.417	7.662	1.755	17.326
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	262	(262)	663
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	1.426	(1.313)	2.739	(2.218)
12 Accantonamenti per rischi	1.249	816	433	215
13 Altri accantonamenti	1.077	2.135	(1.059)	4.894
14 Oneri diversi di gestione	5.986	6.367	(382)	11.856
Totale	458.974	449.168	9.806	951.073
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	32.629	30.909	1.720	81.793
C) Proventi ed oneri finanziari				
15 Proventi da partecipazioni verso società controllate	19	4.684	(4.664)	14.064
16 Altri proventi finanziari:				
b) da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	35	123	(88)	173
c) da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni	734	565	168	2.914
d) diversi dai precedenti:				
* da imprese controllate	461	4.190	(3.729)	5.103
* da altri	3.511	8.781	(5.270)	14.226
17 Interessi e altri oneri finanziari:				
* verso società controllate	-	(4)	4	(18)
* verso altri	(8.863)	(12.829)	3.966	(21.065)
Totale	(4.104)	5.510	(9.614)	15.396
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18 Rivalutazioni di partecipazioni	3.550	262	3.288	-
19 Svalutazioni				
a) di partecipazioni	(40.570)	(66.042)	25.472	(119.547)
b) di immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni	(3)	(93)	90	(24)
Totale	(37.023)	(65.873)	28.850	(119.571)
E) Proventi ed oneri straordinari				
	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	(8.498)	(29.454)	20.956	(22.382)
22 Imposte sul reddito ⁽¹⁾	-	-	0	(3.074)
RISULTATO DEL PERIODO	(8.498)	(29.454)	20.956	(25.456)

(1) non determinate nelle situazioni semestrali

Autogrill S.p.A.

**Sede legale: 28100 Novara, Italia
Via Luigi Giulietti, 9**

**Capitale sociale: € 132.288.000 interamente versato
Codice fiscale - Registro Imprese di Novara: 03091940266
CCIAA di Novara: 188902 REA
Partita IVA: 01630730032**

**Sede secondaria, Direzione e Uffici: 20089 Rozzano MI, Italia
Centro Direzionale Milanofiori, Palazzo Z, Strada 5**

**Relazioni esterne: Telefono (+39)0248263224
Fax (+39)0248263614**

**Rapporti con gli investitori: Telefono (+39)0248263246
Fax (+39)0248263444**

**Segreteria societaria (per richiesta copie): Telefono (+39)0248263393
Fax (+39)0248263464**

Sito Internet: www.autogrill.net